IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 216. **50.000 COPIE AL GIORNO** Martedì, 7 Agosto 1894.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con eguale decorrenza, e pure inviando l'importo all'indirizzo seguente:

Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Tipolitotipi: *C. Cheraveri* - Stabilimento intermedio: *F. Miaglia*

Inserzioni. *Necrologie* di 60 parole L. 5 - da 61 a 90 - L. 10 L. 15 - in più da convenirsi. - Canone di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75 la linea. *Economico* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 5 cm. linea, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Ellisione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Ellisione di città alle 3 del mattino.

IN BULGARIA

Dopo la questione della Corea, quella della Bulgaria occupa principalmente la stampa estera, un po' a causa delle innumerevoli interviste che si prestano volontariamente il principe Ferdinando, i ministri e gli uomini principali dell'opposizione ed un po' perchè in realtà la situazione interna nel Principato si va, dopo il ritiro di Stambulow, gradatamente mutando.

Abbiamo già riassunto i punti principali di quelle interviste e rilevata l'importanza del programma che i russofili bulgari hanno pubblicato nello *Svjet* ed in altri organi slavofili di Pietroburgo e con cui atteggiandosi a veri rappresentanti del popolo bulgaro, chiedono la deposizione del principe Ferdinando, l'abbandono della politica antirussofila, la piena ristabilimento della unione bulgara e l'avvicinamento della Bulgaria alla Russia mediante l'elezione di un nuovo principe che quest'ultima riconoscerebbe e appoggerebbe.

Il solo fatto che i russofili bulgari od i *Zankovisti* osino manifestare così apertamente i loro piani, indicherebbe che essi sono disposti ad attuarli e si ritengono abbastanza forti per riuscirvi sarebbe quindi un'èra di agitazioni interne che si sta per schiudere in Bulgaria.

Tale però non sembra sia il parere del noto *Old Gentleman* del *Noocje Wremja*, il quale si trova ora Vienna ed ha dichiarato ad un redattore della *New Free Presse* che in Bulgaria non vi sono russofili nel senso che si dà in Bulgaria debba essere abbandonata alla Russia; la corrente russofila si limita a desiderare che la Bulgaria mantenga relazioni amichevoli colla Russia. Di un ristabilimento dell'influenza russa in Bulgaria, come è inteso nella stampa dell'Europa occidentale non c'è neppur da parlare. L'indipendenza e l'unionismo sono definitivamente della Bulgaria disse l'*Old Gentleman* — è l'ideale di tutti i bulgari ed anche dei russofili; questo ideale si è così incrostato nel bulgaro che essi non tollererebbero alcun' influenza straniera. Ed in questo senso la Bulgaria considera la Russia come una potenza estera. A un senso in Bulgaria passerebbe quindi pel capo di volere estendere il ristabilimento di buoni rapporti colla Russia a danno dell'indipendenza bulgara.

Così pure in Bulgaria nessuno pensa a sacrificare alla Russia l'attuale dinastia. Amici e nemici sono concordi nell'ammettere che l'attuale Dinastia in Bulgaria è indispensabile per la stabilità del governo nel principato, anche prescindendo dal fatto che il principe gode persino nei circoli diplomatici della Russia all'estero, le maggiori simpatie. Gli uomini dirigenti a Sofia ed i capi dei partiti più influenti sono fermamente convinti che il ripristinamento dell'amicizia colla Russia non debba avvenire a spese dell'autonomia e della dinastia della principato.

L'*Old gentleman* non dubita neppure — ed in ciò veramente il suo giudizio non concorda colle idee che secondo altre fonti predominerebbero a Sofia — che le prossime elezioni daranno una maggioranza russofila nella nuova Camera. Questa ultima invierà allo Czar un Indirizzo fil cui testo l'*Old gentleman* ha comunicato al redattore della *New Free Presse* che egli lo aveva letto e che esso era conforme alle idee sopra esposte.

Si questo il riassunto dei punti principali del colloquio tra il giornalista russo ed il giornalista viennese e che riassumono le impressioni del viaggio fatto dal primo in Bulgaria e delle interviste da lui avute coi ministri bulgari e coi capi dell'opposizione.

Non è ora il momento di giudicare sino a qual punto sia fondata l'ipotesi di una maggioranza russofila nella nuova Camera bulgara, poichè l'epoca delle elezioni non è ancora fissata e, per quanto il partito di Stambulow non conti almeno pel momento che di nome, sarebbe prematuro far pronostici sul loro esito.

E, ad ogni modo, un buon sintomo, che il rappresentante di un autorevole giornale russo, parli dell'attuale stato di cose in Bulgaria con una calma ed obbiettività che contrastano in modo così stridente colle pretese esorbitanti e contrarie ai sentimenti del popolo bulgaro, dei rifugiati bulgari, i quali, benchè pochi di numero e compromessi nelle congiure contro il defunto principe Alessandro e contro l'indipendenza bulgara, si atteggiano ora a padroni della Bulgaria e turrebbero dettar leggi.

E' piuttosto da augurarsi che, per quanto riguarda la riconciliazione della Russia colla Bulgaria ed il riconoscimento del principe Ferdinando, le previsioni del giornalista russo si avverino, perchè quasi tutti, stranieri e bulgari, la tranquillità alla Bulgaria, contribuirebbero a togliere di mezzo una delle cause che tengono in agitazione l'Europa e minacciano la pace.

Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 6, ore 14.20 — Il granduca e la granduchessa di Assia sono attesi in Inghilterra verso la fine del mese veniure e saranno ospiti della regina Vittoria al Castello di Balmoral in Scozia.

Parigi — Il signor de Lanessan, governatore della Indochina francese, non ritornerà al suo posto sino a settembre.

— Il conte di Mangny, che è ora ristabilito in salute, è ritornato qui per alcuni giorni e si recherà poi nelle sue tenute nell'Annover.

Il discorso dell'on. Bonghi

L'on. Bonghi ha pronunziato, ieri domenica, un discorso (vedine il sunto nel giornale di ieri) dinanzi ai suoi elettori politici d'Isernia.

Nessun dubbio che il sunto di esso trasmessoci dall'Agenzia *Stefani* sia esatto e fedele nelle linee generali: e però, sulla fede del medesimo, ci permettiamo alcune osservazioni che crediamo opportune.

Non occorre neanmeno dire che sia stato un discorso di opposizione, perchè si sa che l'illustre oratore è sempre in opposizione in tutto e con tutti, e qualche volta perfino con se stesso; ma il suo grande ingegno e la sua vasta dottrina gli fanno perdonare facilmente questo suo difetto. Gli uomini bisogna prenderli come sono!

Egli ha incominciato il suo discorso dicendo che l'attuale accasciamento del paese dipende da diverse ragioni, fra le quali cita "la nessuna fiducia nelle istituzioni che ne sono rispettate.„

Non sappiamo se realmente in Italia la fiducia nelle istituzioni sia sparita e se sia dato il caso di dedurre dalla mancanza di rispetto che si ha per esse; sappiamo peraltro che l'on. Bonghi non le ha sempre rispettate neppur lui. Basti, per persuadercene, ricordare un suo non remoto articolo sui doveri del Re.

Entrando nel campo economico-finanziario, l'on. deputato asserisce che, per dare all'Italia un buon assetto, bisogna mutare tutto il sistema attuale in fatto di tributi e vuole sperantato " la libertà negli scambi internazionali. „

Confessiamo la verità, anche a costo di sembrare irriverenti verso l'oratore, ma quest'ultimo suo *desideratum* ci ha fatto sorridere. Chi dice scambio esprime implicitamente l'idea di convenzione bilaterale. Il consiglio dato è, quindi, affatto ozioso, dal momento che le teorie del signor Méline trionfano più o meno tutt'intorno a noi. Non è agli elettori d'Isernia, nè al governo italiano che bisogna fare la predica, ma piuttosto al signor Méline stesso ed agli altri che appartengono alla sua scuola.

Un altro *desideratum* dell'on. Bonghi è la restaurazione della morale „ nel paese. Ecco una canzone che si va cantando e ricantando fra noi da qualche tempo in qua, come se la moralità fosse una macchina qualunque — una bicicletta, per esempio — che si manda al meccanico perchè ne ripari i guasti. Le leggi puniscono bensì gli atti immorali più gravi, ma la moralità non sarà mai una merce che si possa comperare o vendere, e non sarà mai a far sì che un disonesto per innocente diventi il galantuomo, il sentimento morale è inspirato mediante l'educazione e mediante i grandi esempi e non in altro modo. Noi non sappiamo, pertanto, che cosa potrebbero fare il Governo e il Parlamento per restaurare la moralità pubblica, la cui decadenza è l'effetto di cause note e soprattutto della smania invasa di arricchirsi in poco tempo.

Ciò che avviene in Italia, avviene in tutti gli altri paesi d'Europa e d'America. E volendo essere giusti con noi stessi, dobbiamo riconoscere che noi non siamo nè meno nè più corrotti di molti dalla febbre dell'immoralità. Siamo invece — e pur troppo! — fra i primi nel numero di quelli che amano esagerare la propria situazione in tutto e per tutto. Ma è da sperarsi che, col tempo, guariremo anche da questa mania, che è frutto, più che d'altro, d'inesperienza politica.

Ritornando al discorso d'Isernia, è quasi superfluo aggiungere che l'on. Bonghi ha trovato modo di parlare anche dell'inutilità della Triplice e, quindi, della suprema necessità, per noi, di riscirne. E' questo il suo cavalluccio di battaglia e bisogna rassegnarsi a lasciargliele montare.

Del resto non sarà lui, certamente, malgrado il suo ingegno e la sua dottrina, che riescirà a mutare lo stato attuale delle cose in Europa.

Una volta per sempre

Il *Don Chisciotte* di ieri, nel " giorno per giorno „, rileva, con una certa quale amarezza, una notizia del nostro giornale relativa all'inchiesta in corso sulle eventuali responsabilità dei funzionari che ebbero parte nell'istruzione del processo bancario e l'attribuisce al origine ministeriale, traendo occasione da questa sua supposta paternità per alcuni apprezzamenti, ai quali dobbiamo breve e categorica risposta. che divideremo in tre punti.

Primo punto. Non è esatto che la notizia, apparsa domenica mattina nelle nostre colonne, avesse carattere ed ispirazioni ufficiose.

Essa esprimeva un nostro convincimento dovuto da un insieme di diligenti informazioni, che era stata nostra cura di raccogliere, come, del resto, siamo sempre usi a fare quando una cosa ed un avvenimento preoccupano l'opinione pubblica, nell'interesse dei nostri lettori, i quali per lunga esperienza sanno che, se possiamo talvolta anche noi errare, mettiamo però ogni studio affinchè la nostra e la loro buona fede non siano sorprese da notizie false od esagerate.

Se fossimo o non fossimo bene informati in ciò vedremo poi: intanto di quel preciso comunicato, ed anche delle sudate sue sgrammaticature, riverdichiamo ed assumiamo intiera la responsabilità.

Seconda punto. Caduta l'ufficiosità della notizia, viene necessariamente a mancare la causa allinsinuazione del *Don Chisciotte* contro l'on. ministro guardasigilli, colpevole di avere fornito, in materia di moralità pubblica, comunicazioni ad un giornale, che porta stampato in testa il nome di un condannato; sicchè potremmo anche passare sopra ai suoi ingenerosi ed inopportuni rimedi — se non sanfissimo di dover fare ricorso al codice del mattino che il signor Costanzo Chauvet, allo stato degli atti, non è un *condannato*, ma è soltanto un *imputato*, sul quale la giustizia del suo paese non ha pronunziato ancora l'ultima parola — poichè che noi speriamo sia per essere sostanzialmente differente da quella che i suoi nemici attendono.

Durante i molti mesi, dacchè una ridda spietata di ingiurie e di contumelie si intreccia attorno alla persona del sig. Chauvet, noi abbiamo taciuto sempre. Confidavamo che di questo riserbo ci sarebbe stato tenuto conto per risparmiare nuovi dolori ad una famiglia, che ha diritto alla simpatia di ogni animo bennato e gentile, e per non prevenire il giudizio sereno ed imparziale, che a suo tempo dovrà pronunciare la magistratura, la quale vorrà essere ministra di giustizia e non schiava di passioni e di rancori personali o partigiani.

Ci siamo ingannati; ce ne duole, ma non per noi, bensì e soltanto per coloro che questo riserbo non hanno voluto capire ed apprezzare nel suo giusto significato e valore.

Nelle fitte ombre, che circondavano fino a poche settimane fa la persona e l'avvenire di Costanzo Chauvet, un primo spiraglio di luce è apparso con la sentenza della Corte d'appello nella aabre Lambertini; noi auguriamo che l'opera di riparazione non si abbia ad arrestare qui.

Terzo punto. E' il più difficile a toccarsi, perchè riguarda la redazione del giornale, che non ha avuto mai il vezzo di cercare o di farsi la *réclame*.

La redazione del *Popolo Romano*, le sappia il *Don Chisciotte* una buona volta, non ha mai nascondersi per dissimulare vergogne, o peggio, vergogne altrui.

La redazione del *Popolo Romano*, che non ha bisogno nè dei simulati elogi nè del simulato compatimento del *Don Chisciotte*, è rimasta e rimarrà al suo posto con la coscienza di compiere un dovere di uomini onesti e di uomini di cuore — dovere che il pubblico romano ed italiano, continuando al giornale il favore che gli avevano accordato durante tanti anni, hanno mostrato di sentire e, stremo di ciò, di dividere.

Se la cosa può dispiacere al *Don Chisciotte*, che probabilmente non credeva a tanta forza di resistenza, non sapplamo che farci.

Noi ce ne compiacciamo invece e ne siamo grati ai nostri buoni e cortesi lettori, i quali possono essere sicuri che rimarremo a questo posto, modesti e laboriosi, così in avvenire come lo siamo stati in passato, fino a tanto che il loro favore e la loro stima non ci mancheranno.

Credito, industria, commercio

Le Borse estere sono state colpite nella settimana passata dalla dichiarazione di guerra tra il Giappone e la China. Curioso modo di procedere quello del due imperi più o meno celesti: prima affondano la navi, poi dichiarano la guerra, forse perchè, affondate bene le navi, la guerra riesca meno disastrosa. Questo, del resto, è affare loro.

Quello che può diventare affare anche nostro è il modo col quale procederanno le cose a guerra dichiarata, perchè per quanto non sia abbastanza diffusa fra noi la simpatia che ci chiamati a dare i primi esempi di civiltà, ora ci troviamo a dover pagare qualcosa per opera loro.

Così il cittadino italiano che vuol essere prudente ha un fastidio, una noia, un pensiero di più. Non basta che si occupi dei commenti, che non finiranno più, sui processi bancari, della questione africana, delle tragedie militari e del modo migliore di sbarcare il lunario del solleone, bisogna che segua anche le mosse di Li-Hung-Tchang, di Dai-Kun-Ku, e di tutti quegli altri bravi ragazzi che hanno i nomi a tre a tre come gli anabattisti del Profeta.

Perchè da quella guerra possono venire malanni politici, economici e finanziari anche per l'Europa.

Già tutti i paesi hanno mandato le proprie squadre sulle coste della Corea, col pretesto di difendere i connazionali, ma in verità collo scopo di vedere che pesci si pigliano da quelle parti. La Russia e l'Inghilterra specialmente hanno una gran voglia di pescare in quelle acque torbide; e non è difficile che vi trovino il pretesto per attaccare briga. Avremmo allora un'altra grossa minaccia per l'Europa e per le Borse come quella che comporta l'una e le altre a proposito dell'Afghanistan.

Teniamo dunque bene aperti gli occhi e serbiamo conto di tutto quello che succede nell'estremo Oriente, tanto più che le Borse sono arrivate forse a quel tal punto di impressionabilità e di inquietudine in cui danno facilmente anche alle pulci l'importanza delle travi.

Anche la Borsa di Parigi, che è stata più delle altre tranquilla davanti alla dichiarazione di guerra tra la China ed il Giappone, s'è mostrata, verso la seconda metà della settimana meno tranquilla e sostenuta.

Si direbbe che lo sforzo fatto per condurre in porto la liquidazione l'abbia esteruata. Quella liquidazione è passata in modo soddisfacente se si tiene conto delle condizioni, nelle quali si è svolta. Da varie settimane i valori avevano preso a salire con certa regolarità e senza alcuna temibile esagerazione, non ostante tutte le cause che avrebbero dovuto produrre logicamente un movimento in senso inverso. Ma il momento del *vedile ratiquem* avveniisse una reazione era sufficientemente fondato.

Ma il lavoro fatto dall'alta banca parigina e il soccorso della abbondanza del denaro hanno dato buon giuoco al compratori che hanno potuto riportare le rendite e molti valori con poca spesa, ed esercitosi praticisti saggi di riporto insignificanti.

Che però il sostegno non sia a Parigi naturale, e vi venuto del contegno pesante che hanno avuto molti valori, i Peruviani, il *Panama* ed altri, i quali hanno avuto una liquidazione piuttosto laboriosa e hanno subito poi un considerevole ribasso.

Ciò ha fatto volgere che l'aumento delle rendite non è la conseguenza naturale della tendenza generale del mercato favorevole all'aumento, ma l'effetto degli sforzi fatti e dei mezzi adoperati per ottenerlo. Qual sia il mezzo più potente per sostenere la rendita francese, che è la bandiera del mercato, l'abbiamo già detto: la piccola risparmiatrice, non ad dove impiegare il denaro e lo deposita alle Casse di risparmio, le quali, alla loro volta, lo versano alla Cassa dei depositi e prestiti che lo impiega in rendita francese.

Intanto abbiamo veduto che anche il mercato parigino ha dovuto finire col subire le conseguenze del malumore generale, e che nemmeno le rendite ne sono rimaste illese. Il 3 0/0, che era salito fino a 102,25, è ripiegato a 102,02 per ritornare più fermo a 102,15 in chiusura.

La situazione non è limpida e il timore di una guerra europea non è ancora scomparso. Ma ritenere che l'Alta Banca farà di tutto per evitarla.

A Londra ed a Berlino gli affari vanno diventando sempre più discreamente abbondante, ma non si muove che per impieghi in rendita e in un po' di sconto di prim'ordine sulle principali piazze sulle quali il denaro vale da 1 1/2 a 4 3/4 e 5 0/0.

I cambi hanno subito pochi cambiamenti, non ostante il movimento avvenuto nella rendita. La situazione degli Istituti di emissione migliora, notandosi una gradnale diminuzione della circolazione.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	10 luglio 1894	20 luglio 1894
Moneta metallica . L.	356,097,000 —	356,024,000 —
Biglietti ex consorziali e di Stato e mutui con garanzia	12,280,000 —	13,945,000 —
Portafogio	290,181,000 —	251,394,000 —
Anticipazioni	49,432,000 —	46,625,000 —
Fondi pubblici e titoli diversi	91,680,000 —	91,643,000 —
Fondi sull'estero . . .	18,761,000 —	22,910,000 —

Passivo.

Circolazione . . . . . L.	866,499,000 —	848,548,000 —
C/C. e debiti a v. . . .	74,074,000 —	74,488,000 —
Id. id. a scadenza . .	136,310,000 —	149,274,000 —

a) Compree le cambiali estere.

La navigazione italiana nel Brasile

Curioso paese il nostro!

Si piange per una piccola disgrasia militare — si piange per una vittoria — si piange sempre, e si dichiarano falliti, minori e sospesi, senza mai pensare al rimedio, senza guardare all'avvenire.

Ma l'avvenire d'Italia è fuori dell'Italia stessa; e questo nostro paese, stanco e vecchio, quantunque molli lo chiamino giovane, deve cercare il domani nelle espansioni coloniali — siano esse rappresentate dalla conquista andaci, o da quelle pacifiche, non meno andaci: quelle cioè del lavoro.

Più forti di noi sono coloro che emigrano, ad essi adunque il nostro conforto.

Ma dei problemi più gravi per quelle ragioni e per noi stessi, è l'emigrazione; problema che deve pure concorrere alla soluzione della questione so-

— Che i Santi la difendano! Essa è qui, travestita a Londra!

— Margherita! la nostra eroica Regina! — esclamò Allerton, giungendo le mani. — Allora è certo che...

Si arrestò, e prendendo improvvisamente il braccio di Adamo, lo trasse in disparte, mentre Enrico continuava a leggere, e gli disse:

— Mastro Warner, noi ci possiamo fidare di ta, sel uno dei nostri, se ohe sei mandato qui da Robin di Redesdale.

— Giovane signore — rispose il filosofo gravemente — i timori e le speranze del potere non sono i principi che agitano l'animo dello scienziato.

Io mi obbligai a portare questo carte qui e a ritornare con ciò che può essere mandato indietro.

— Ma tu facesti ciò per amore della causa, della verità e del diritto?

— Io lo feci in parte, in seguito al racconto dello offese fatte a Hilyard, e in parte anche per l'ore — rispose Adamo semplicemente.

E la sua aria nobile, la fronte alta e la calma serena della sua fisonomia contrastavano talmente colla meschinità implicata nelle ultime parole della sua confessione, che Allerton lo guardò sbalordito e senza replicare.

Il seguito in quarta pagina.

Continua.

ANNO XXXIII

PROTTO
G. Protto
ervole agli stabilimenti igienici.

S. Pantaleo
Bucco.
ni in
da 6 hott. L. 12
ballaggio gratis.
ori.

Ipocriti e caffè

Americano di lerisci
ericolo abbiezi. Sia
nesso modicissimo
ingiano. Dirigiano 1, Roma.
professore patentato
ch con metodo sicuro
POPOLO ROMANO

lezioni a bambina
ature, compreso il
rsata i fogli della
S. 28 p. 4 prima por-
534

RSI

gresso libero nelle
e vedrà valenda al-
S, piano primo.

con pianoforte, affittasi per pochi mesi al Mauso e Minghetti Cinta Comunale 418

ezione e camera libe
lire 60 mensili.
ertino, angolo Mar
illi, ore pomeridiane.

MENTO mobiliare
salotto o sonno;
nt. 3, vitino al-
422

enze

n più cent. 5

ondo sentirti con
si sempre ugual-
ti riceuta nuova
ziali, passo mo-
sonto possibili e
443

ietto, abbimi sem-
rimenti Solarmente
ssarti B., infiniti.
453

ssta. Pensoti in-
di sostenermi sem-
ecessare mio cuore
rosi sorrivorsi.
troverai probabil-
n. Attoso invano
si può ciò che si
444

LORD LYTTON BULWER

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO III.

In cui la storia passa dalla Corte del Re alla stanza dello scienziato e riferisce le paripezie accadute ad un filosofo pervaso voluto immischiarsi negli affari del mondo.

Negli occhi azzurro-chiari vi era un non so che di vago e di distratto; il passo, pesante, lento, corto e troppo sempre rocilnato rivelavano l'assenza di ogni energia.

Tutto insomma attorno a quella fisonomia benevola, a quella voce dolce, a quel fare rassegnato e a quei modi gentili, rivelava la bontà acquisita e la pigheroleeza, che provocavano i dissoluti ad insultare, gli audaci a disprezzare e gli insolenti a ribellarsi.

Poichè i nemici di un Re in epoche turbolente sono più spesso le sue virtù che i suoi vizii.

— Ed ora, mio buon Lord — disse Adamo affrettandosi, con mani impazienti; ad aiutare il portatore a depositare il modello sulla tavola — vi spiegherò il meccanismo che mi è costato molti anni di paziente lavoro per tradurlo dal pensiero in questa forma di ferro.

— Ma prima — disse Allerton — non sarebbe bene che questa buona gente si ritirasse?

Un inventore non ama che gli altri imparino il suo segreto prima che sia venuto il momento di raccoglierne il profitto.

— Certamente! certamente! — disse Adamo. Ed, allarmato dall'idea così suggerita, avvolse il modello colle pieghe della sua gonna.

Il servo si inchinò ed uscì.

Ugo lo seguì, ma non senza prima scambiare uno sguardo significante con Allerton.

Non appena Adamo, il prigioniero e messer Allerton, furono soli, quest'ultimo si alzò e girando uno sguardo attorno, si avvicinò al meccanico — Presto, signore! disse egli a bassa voce; non siamo lasciati spesso senza testimoni.

— Veramente — disse Adamo, che aveva già dimenticato Re e stratagemmi, complotti e controcomplotti ed era tutto assorbito nella sua invenzione — veramente giovinotto, tu hai troppa fretta.

Io sto appena per cominciare.

Sappiate, mio lord — e si rivolse ad Enrico, che con uno sguardo vago e placido stava contemplando l'Eureka — sappiate, che più di cento anni prima dell'èra volgare, un eroe, un sleasandrino scoperse la forza prodotta dal vapore generato dal calore e dall'acqua. E che questa forza non fosse ignota agli antichi saggi no sono testimoni i congegni che altrimenti non potrebbero spiegarsi, degli oracoli pagani.

Ma il nostro grande compatriota e predecessore Roger Bacon, fu il primo a suggerire che i veicoli si sarebbero potuti tirare senza cavalli, e le navi..

— Affè, messere — interruppe Allerton con molta impazienza non hal arrischiato certo la vita e la persona per raccontarci queste favole triviali dell'uomo e questi fantastici divertimenti del demonio.

Il tempo è prosioso.

Sono stato prevenuto che hai delle lettere per il Re Enrico, prosto, mostrateie!

Una fiamma profonda di indignazione era salita al volto dell'entusiasta al principio di questo discorso; ma la chiusa gli rammentò invero la sua missione.

— Giovane impetuoso — disse egli con dignità una età futura può giudicare differentemente ciò che tu giudichi favole triviali e può attribuire alto valore a questa povera invenzione quando le lotte fra York e Lancaster saranno dimenticate.

— Odio — disse Enrico con un dolce sorriso e ponendo la mano sulla spalla del giovanotto, che stava per replicare sdegnosamente — Odio mussere.

Non ti ho io detto molto spesso la stessa cosa? Nel, vari fanciulli, ci immaginiamo che le nostre gare sieno le sole cose che muovono il mondo. Ahimè! i nostri padri la pensavano nello stesso modo ed essi e lo scalpore che hanno destato dormono ora dimenticati!

No! messer Warner (poichè questi, vergognoso, di fronte alla cortesia del Re, cominciava a scusarsi), tu hai ragione di censurare le nostre fatili e sanguinose lotte per una corona di spine.

Eppure, credimi, non hai nessuna occasione di vanagloria nella tua arte e nei tuoi lavori, poichè l'ingegno e l'istruzione producono vanità e vossazioni come la guerra e l'impero.

O tu che vorresti essere un saggio soltanto quando meditiamo sulle cose del cielo, le nostre anime assurgono dai lacci della mondanità!

— O mio signore — disse Allerton, inchinandosi profondamente e collo lacrime agli occhi — voi che conducete una vita pari a quella di un santo, non pensate che lo stesso dispresso dei vostri diritti vi renda più degno di essi? Se non per vol, per amore di vostra figlia ricordatevi che l'usurpatore siede sul trono dei conquistatore di Agincourt! Messere, le lettere.

Adamo, già ansioso di riparare all'errore della prima dimenticanza, dopo un po' di lotta cella memoria, riuscì a cavare le carte dal nascosto ricettacolo che le contenova; ed Enrico emise una esclamazione di gioia quando dopo aver tagliato la seta, riconobbe i caratteri della lettera.

— Mia Margherita! moglie mia!

Ma subito dopo divenne pallido e le sue mani tremarono.

siale, giacchè mentre qui abbiamo abbondanza di braccia, là se ne sente la mancanza. Qui l'offerta, laggiù la richiesta.

E per ora e per poi, merita uno studio la condizione delle nostre compagnie di navigazione in rapporto ai contratti d'emigrazione.

Siamo nel Brasile.

L'emigrazione per la cattiva amministrazione, per il pessimo servizio, per la misera organizzazione, *e procurata* con passaggi gratuiti.

chi vuole può andarci al Brasile!

Ma poi non trova nè le tante promesse dalla *Compagnia Metropolitana* — sistemazione, nè colloca-mento certo.

Il difetto è nella mancanza di organizzazione.

Fra i difetti maggiori emerge quello del passaggio, non perchè sia gratuito — ma perchè male affidato.

La maggior parte dei contratti sono stati dati a privati, che ne hanno fatta una speculazione a danno di colui che emigra — e nemmeno a beneficio delle nostre compagnie di navigazione, che ne avrebbero il diritto.

I passeggi degli emigranti rappresentano una grande risorsa per le compagnie di navigazione, ricchè noi richiamiamo l'attenzione del governo sulla loro importanza.

Nel Brasile trafficano tre compagnie, con flotta propria e bandiera italiana.

La Navigazione Generale con vapori di prima e seconda classe.

La Veloce, L'Italo-brasiliana, con trasporti per emigranti e carichi di merce.

Non tutti in Italia conoscono la importanza e la influenza che esercita, nei mari lontani, la *Navigazione Generale*.

L'esule volontario la vede innorsata nell'avvenire della Patria, vincolo ai suoi commerci ed alle industrie, simbolo di progresso e di potenza italiana — è nel mare, come negli antichi tempi, anche oggi,il nostro avvenire.

Per il mare fu possibile la grandezza gloriosa dei nostri comuni — per il mare, con la conquista e la colonizzazione, sarà possibile il nostro miglioramento e la ricchezza economica.

Nel mare è l'onore! come disse Victor Hugo.

La *Navigazione Generale* ha un servizio oceanico inappuntabile, specialmente con la magnifica linea di vapori quali sono la *Regina Margherita, Sirio, Perseo, Orione*.

Possiamo conoscerne con i francesi e g'inglesi — però noi ci discreditiamo senza conoscerci e la *Generale* è vanto della marina nostra nei mari lontani.

E nessun vincolo maggiore di un vapore, come per unire affetti lontani, voce di Patria trasportata dall'una all'altra riva!

Con i vapori della prima linea rivalegciane con gli stranieri, e la traversata per quei mari la si può fare in 15 giorni, mentre altri vapori impiegano 20 e 25 giorni di navigazione.

La *Navigazione Generale* ha bisogno di maggiore protezione da parte del governo, e di migliore concetto da parte degl'italiani — di colore specialmente che criticano senza conoscere.

Avrà i suoi difetti, però possono emendarsi, ricchè merita maggiori studi che scrivere, diremo in appresso quel che di meglio potrebbe fare nel Sud America — dove abbiamo diritto che l'emigrazione italiana sia tutta a beneficio della vita nazionale — tutelata e diretta, perchè conservi alla ricchezza della Patria, che lascia per distanza e non per tendenze ed affetti.

La Veloce è altra delle compagnie che tocca e trafica nel Brasile, sia per il trasporto d'emigranti, come per le merci.

Una volta era una ditta italiana per la rappresentanza all'estero, e per i suoi capitali — oggi le azioni appartengono quasi tutte a capitalisti tedeschi, e tedeschi sono gli agenti nel Brasile, sebbene i vapori battano bandiera italiana.

La *Veloce* ha splendidi vapori, come il *Duca e Duchessa di Galliera, Vittoria* ed altri, ottimi per trasporti d'emigranti, che, come il *Rosario* e *Rio Janeiro*, appartengano a quegli antichi armatori che erano i fratelli Lavarello.

Così fosse una compagnia del tutto italiana!

La *Italo-Brasiliana* è una nuova compagnia dell'armatore cav. Giacomo Cresta — con vapori adatti per l'emigrazione, oltre del trasporto merce in piccola scala.

Nel porto di Genova di queste compagnie, dovute all'iniziativa privata, ne abbiamo sempre viste e dovremo augurare il loro sviluppo, perchè è gran parte dell'avvenire della nostra marina mercantile.

La *Italo-Brasiliana* spesso noleggia altri vapori, che aggiunge all'offerto della sua piccola ma ben ordinata flotta, sicchè tutelati meglio coloro che emigrano al pensiero che dare un maggiore sviluppo alla nostra navigazione.

Il Brasile può molto contribuire, nel suo interesse e nel nostro, all'incremento delle flotte mercantili — e noi additeremo al governo i provvedimenti da prendere, specialmente per evitare la concorrenza straniera nei nostri porti, a danno delle compagnie italiane.

Fatta la breve esposizione, diremo in appresso dei contratti d'emigrazione, e come debbano servire a beneficio della navigazione italiana e non degli stranieri.

Ci proponiamo uno scopo alto, tutto in profitto dei nostri armatori — e perchè l'emigrante sia umanamente trattato, e non faccia parte inconsciente di un traffico di carne umana.

Scienze e Lettere

Le stelle cadenti in agosto.

Si avvicina il periodo delle stelle cadenti d'agosto, periodo pregno caldamente tutti quelli che hanno a cuore questo ramo della fisica celeste, a voler come dicesi ad ogni costo con tutta diligenza e solerzia e ad inviare all'Osservatorio di Moncalieri i risultati delle osservazioni.

Le notti più opportune per esplorare il cielo a tal uopo sono quelle del 9-10, 11-12, 12-13. La luna impedirà alquanto le osservazioni, imperocchè trovasi al primo quarto la sera dell' 8; un importo molto meno dietro al fenomeno perchè sono va soggetto da un anno all'altro a notevoli cambiamenti.

Così l'anno passato in alcune stazioni italiane si osservò in tre sole notti da mezzanotte alle 2 circa, che è la più importante; e da quattro osservatori si ebbero a Moncalieri, nella suddetta notte, 522 meteore, a Valpeglino, presso Torlona, 564; a Castel Maggiore, presso Bologna, 648; a Roma (Specola Vaticana) 1025; a Borgo Gasta, 861; a Noto, in quel di Siracusa, 1588.

Importa quindi moltissimo esplorare se anche in quest'anno dura tuttora cotesto massimo, o se va scemando.

Così pure interessa esplorare se continua sempre lo spostamento lento e progressivo degli anni precedenti nel radiante di questa pioggia, il quale, come si sa, è nella costellazione di Perseo.

Dall'Osservatorio di Moncalieri, li 3 agosto 1894.

P. F. Denza.

La polvere nell'atmosfera.

Da anni il naturalista inglese Aitken si occupa di esperimenti sulla distribuzione della polvere nell'aria. Particolarmente ha intrapreso a mezzo di un processo speciale, dei campioni delle particelle di polvere in luoghi differenti e sotto differenti condizioni, che hanno dato dei risultati interessantissimi. Così trovò, per esempio, che se si dà un motto: il vento spira dal basso in su, il numero delle particelle di polvere che con venti da altre direzioni scende fino ad 1/2. Sul Righi Oulm, con aria relativamente libera da polvere all'altezza di 9000 piedi è ridotto al 3/3, nonpolvere. I colori del tramonto si mostrarono sempre freddi, mentre che apparvero più vivaci con aria più carica di polvere.

Se il vento soffiava dalle Alpi, il numero delle particelle di polvere in un centimetro cubo cadeva, alle volte fino a 420-500 e Paris era chiara, chiarissima — se però il vento proveniva dalla pianura, il numero di quelle particelle oscillava fra 1064 e 5776 e l'aria diveniva di mediocre trasparenza o opaca. Soprattutto le osservazioni che Aitken fece specialmente nella Scozia, dimostrano che la massima trasparenza dell'aria coincidera sempre con la minima quantità di polvere, ma che però anche l'umidità è di grande influenza sulla trasparenza dell'aria.

I campioni fatti provarono che per ottenere con una macchina molto acuigna una opacità eguale a quella esistente con aria molto umida, occorre circa il doppio delle particelle di polvere.

Sulla terra vi sono certe regioni in cui l'aria in media perde più delle sue impurità di quella che non ne riceva, e queste regioni Aitken le chiama " Regioni purificanti.,, Tali sono fra altre, il Mare Mediterraneo, dove in media si trovò che il minimo numero delle aveole di polvere in un centimetro cubo è di 891; le Alpi con 381; gli altipiani scozzesi con 141 e l'Oceano atlantico dove il minimo ede in certi luoghi fino a 39. Sembra che l'Oceano aperto possegga l'aria più libera di polvere che esista, e ciò è ben naturale. La maggior parte degli atomi di polvere che pervengono dalla terra nell'aria, cadono in forma del proprio peso, e siccome è poco, di nuovo si cade; alcuni però sono così piccoli e leggieri, che la loro caduta non ha luogo così presto. Su questi si posa il vapore acqueo dell'aria finchè cadono poi si unisce misti alle pioggie. Ed ecco il vero senso della parola, la pioggia lava e purifica l'atmosfera, e si può dedurre da ciò che le regioni in cui predominano le pioggie sono le più pure, e che una pioggia, possegnono una grande influenza purificante, dò che è completamente confermato dalle osservazioni fatte.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato nelle sue recenti adunanze ha emesso parere favorevole sui seguenti affari:

Transazione in ordine ai maggiori compensi chiesti dall'Impresa Chiselcini per la esecuzione dei lavori di raddoppio del binario sul tronco Casalino-Rocca d'Evandro, della Roma-Napoli.

Proposta di un particello da costruirsi sopra il fosso Tarantello, lungo la Roma-Firenze.

Id. per l'ampliamento di luce, con una quarta travata del ponte pubblico sul fiume Reno a Poggio di Salvare in seguito a guasti cagionati dalla piena del scorso ottobre, con attigue opere di difesa sulla ferr. Bologna-Pistoia.

Atto di collaudo e liquidazione finale dei lavori eseguiti dall'Impresa Strafari, per consolidamento della frana fra i km. 89,886 e 89,948 della Taranto-Reggio.

Rete Mediterranea. — L'amministrazione delle strade ferrate ha sottoposto alla approvazione del ministero del LL. PP.:

Progetto dei lavori occorrenti per la costruzione di un tratto di digo a sponda sinistra e per le sistemazione e l'allargamento della digo a sponda destra del torrente Cambazeri al chilom. 457,433.42 della Taranto-Reggio. Spesa preventivata L. 1218.

Proposta per il rifacimento di m. 714 di binario armato con guide in ferro, del modello n. 2, a sistema Vignole, della Roma-Napoli da m. 12 del primo tipo delle ferrovie complementari nella stazione di acquaviva Scivia, lungo la Novi-Genova. Spesa preventiva-ta L. 20,290,12.

Id. per il rifacimento di m. 1467,71 di binario in ferro del modello n. 2, in stazione di Alessandria. Spesa preventivata L. 42727,57.

Progetto di lavori di consolidamento del sott-passaggio al chilom. 96+542,93 fra le stazioni di Assoa e di Pisciotta lungo la Battipaglia-Castrocucco.

Proposta — con assenso preventivo di spesa di L. 800 — per gli stabilimenti da attuarsi a Bandi nei casi di asciutta non abbia a mancare l'acqua pei bisogni delle nuove officine di Torino.

Id. relativa al rifacimento in acciaio di n. 1.486 di binario del modello V in ferro sul tronco da Bottelupo ad Empoli lungo la Firenze-Empoli-Pisa. Spesa L. 141,832.42.

Atti del Governo

R. Marina. — Sbarca dal *Volta* il ten. di vasc. Fasella Osvaldo, surrogato dal pari grado Lamghetti Alessandro, e dal guardiamarina Stabilito sulla *Roma* dal ten. di vasc. Pucci Giovanni.

Imbarca pure sulla *Roma* il ten. di vasc. Filetti Enrico.

Il ten. di vasc. Bonadini Azeglio lascia la carica di aiutante-maggiore del C. R. E. a Taranto ed imbarca a Venezia sul *Garibaldo*, quale ufficiale in 2°, surrogando l'ufficiale Ferrero della Chiesa Cristoforo.

A surrogare il sig. Bonadini a Taranto è destinato il ten. di vasc. Lima Gaetano.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Potenza, 6. — *(Ottario).* La nostra Giunta comunale ha preso da i signori Attolini e Rinonpoli per la concessione della luce elettrica : l'atto dovrà essere approvato dal Consiglio.

I patti principali sono : che la concessione abbia la durata di 30 anni e che sia illuminata in città col numero di 226 lampade, di cui 4 in Piazza Prefettura da 500 candele, e 2 nella piazza Sedile da 800.

La villa a S. Maria sarà illuminata i soli giorvedì e domenica con sei lampade da 500 candele, lucido ed acetilene.

— Il 18 agosto sarà inaugurata la lapide a Raffel. L'iscrizione è stata dettata dal prof. Bovio.

— Facciamo notare che la via del Popolo al suo principio dalla parte Meridionale non è affatto illuminata e la sera i moderni, approfittando dell'oscurità, lanciano sassi al passanti per la sottostante via.

Genova, 5. — *(Cun.* Esso il movimento migratorio del mese di luglio verificatosi nel nostro porto.

Partenze: Sono partiti 15 piroscafi : 9 italiani, 4 germanici e 2 francesi, con 8895 passeggeri, dei quali 214 di 1ª classe e 6681 emigranti.

Erano diretti all'Argentina 1490, all'Uraguay 72, al Brasile 4885, al Centro d'America 59, agli Stati Uniti 1589 e diversi 60.

Arrivi: Sono arrivati 13 piroscafi : 9 italiani, 3 francesi e 1 germanico, con 3684 passeggeri, dei quali 459 di classe 3234 di 3.a classe.

Provenivano dal Brasile 1000, dall'Uraguay 74, dal Brasile 2076, dagli Stati Uniti 1072, dal Centro d'America 309.

Gli indigenti erano 126.

— A Spezia continua per cura del Municipio si è aperta una pubblica sottoscrizione per l'erezione di un monumento a Niccolò Barabino. Sino ad ora si sono raccolte lire 1600.

— Martedì prossimo si riprenderà il processo dei ragionieri di artiglieria imputato di sottrazione di L. 1500 alla Fonderia del Lazzaro.

— Il signor Daniele Chiarella, proprietario del Politeama Alfieri e del Teatro Regina Margherita, ha presentato al nostro sindaco, barone Podestà, una domanda di concessione per poter costruire, nella spianata del Biagnio, parte Nord, un teatro con annesso caffè e ristorante.

L'idea del Chiarella è ottima sotto il doppio punto di vista dell'utilità e della maggiore comodità per il pubblico che abita i quartieri di Porta Pila, e siamo persuasi che il barone Podestà, amatore del bello, vorrà annuirvi.

— Il debutto della compagnia equestre Amato, al-l'Ippodromo del Biagno, è riuscito interessantissimo e l'accoglienza festosa del numerosissimo pubblico accorso è significante, perchè fa intravedere quali altre sfilate di pienone avranno all'Ippodromo e dimostra come il nostro intelligente pubblico sappia apprezzare il giusto merito della tanto applaudita compagnia Amato.

Brescia, 6. — (p. c.) Il caldo si mantiene tropicale. Non vuol piovere e si che la campagna ne ha estreme bisogno.

— Si dice — ma si stenta però a credere — che qualche anarchico bresciano sia tutt' altro che mal disposto di essere inviato a domicilio coatto. Se fosse vero ne saremmo tutti contenti.

Essendo stata proposta questione fra queste due Società ciclistiche in luogo di venire ad una desiderata fusione ognuna ha stabilito fare per proprio conto una gita.

Quasi ciò non bastasse, vuolsi che qualche giovinotto dell'aristocrazia intenda erigerne una terza.

Venezia, 6, ore 11.40 — Ieri alle 14.30 nelle sale del Ridotto ebbe luogo la solenne inaugurazione della bandiera della Società di M. S. fra gli addetti al mercato nelle feste ed erbaggi, di cui è presidente il sig. Zanarella.

Alla sera con un fraterno banchetto, ove regnò la più schietta allegria, fu suggellata la simpatica festa che non mancherà a brindisi alla prosperità ed all'avvenire del fiorente sodalizio popolare.

— Si annunzia che due fra i migliori schermitori francesi, i signori Laurent e Thomas stanno per intraprendere un giro di studio sulla scherma italiana. Saranno organizzate tre grandi feste schermistiche a Livorno, Venezia e Napoli, nelle quali coi campioni francesi si misureranno i nostri più valenti schermitori.

Brescia, 6, ore 20.10 — Sotto la scorta di 4 carabinieri è giunto fra noi il dott. Barbato uno dei condannati nel processo De Felice e compagni.

Fu trasportato allo Mursle dove pernotto, ripartendo al mattino. Accompagnato dai carabinieri per Pallanza dove va a scontare la sua pena.

Livorno, 6, ore 18,20 *(Cap.)* — Le elezioni comunali suppletorie sono fissate al 9 Settembre.

— L'assessore della finanza fa pratiche presso una Casa bancaria di Torino onde ottenere un prestito di un milione di lire.

— Il Ministro Saonino, che si trova a Livorno, verrà, a quanto si dice, omaggiato dal rappresentante del Comune, i quali lo interesseranno alle sorti di queste Municipio.

Pisa, 6, ore 15,35. — Ricorderete un delitto nefando che funestò una famiglia della nostra città nel mese scorso.

Una bambina undicenne, figlia di contadini dell'Ingegnere Peroglia fu strangolata in seguito a stupro.

Fu inedpato dell'atroce delitto il figlio del fattore Bertazzi.

Non vo ne scrissi in proposito essendomi assicurato a fonte attendibile l'accusa essere infondata.

Infatti il Bertazzi stamane venne liberato.

Dietro gravi sospetti fu arrestato invece Frediani Egisto, cugino della vittima, richiamato ultimamente dal 93° di linea.

Viene stigmatizzata l'opera dell'autorità giudiziaria che per indizi ritenuti insignificanti mantenne in arresto il Bertazzi, bravissima persona generalmente stimata.

Udine, 6, ore 12,15 — E' morta la contessa Margherita di Toppo, vedova del conte Francesco, che lasciato erede il nipote Antonio, tutta la sua ricca sostanza, meno la tenuta di Puttrio, ammontante ad oltre un milione.

Il Comune ha l'obbligo di fondare nella nostra città un Collegio o Istituto d'istruzione ed educazione maschile che dovrà intitolarsi „ Istituto di Toppo-Wassermann. „

L'Istituto dovrà essere inaugurato entro cinque anni, con 18 posti gratuiti e 16 semi-gratuiti. Furono pure istituite con un fondo speciale, compendio delPeredità. Il dotì da conferirsi annualmente ed in perpetuo a ragazze povere di maritto.

Livorno, 6, ore 11,40 — Oreste Lucchesi si mantiene sempre calmo e continua a negare di essere l'autore dell'eccidio del povero Bandi.

Le accuse ad un nuovo interrogatorio fatte dal Lucchesi viene arrestare un altro favoreggiatore della di lui fuga.

Vennero spruisite a Bologna alcune case di anarchici, ove si sospettava fosse rifugiato Lucchesi, per cui il triste fatto acquisterebbe ad avere nuove complicazioni.

Albenga, 6, ore 12,45. — Le truppe componenti il IV Corpo d'ar.nata, agli ordini del generale De-Sonnaz, sono giunte da Mondovì, ove sono state, e trotteranno fino al giorno 9 corrente, per eseguire le fazioni campali. L'ottava divisione tenterà di forzare il passo di Ortovero, nel quale si troverà afforzata la 7.a Divisione, comandata dal generale Carenzi.

La mattina dell'8, nella ragione detta *Il cavallo*, il generale De-Sonnaz passerà in rivista tutte le truppe, composte di circa 15,000 uomini.

Il municipio e la cittadinanza preparano festose accoglienze ai valorosi figli dell'esercito.

Acqui, 6, ore 11,10. — Reduce da una gita a Bistagno è tornato fra noi S. E. il ministro dei lavori pubblici, on. Saracco, e si tratterrà qui ancora alcuni giorni pel disbrigo degli affari inerenti all'amministrazione locale.

Il ministro delle poste e telgrafi, on. Magliorino Ferraris, si tratterrà anch'esso pure qui in verso la metà del corrente per far quindi ritorno alla capitale.

Il concorso dei forestieri qui convenuti per la cura salutare è quest'anno maggiore del solito e la città è stimatissima per il gran numero di feste che si danno in onore degli illustri ospiti.

Il Provveditore Pratesi giudicò asilo-modello questo di Ricti.

Si provveda ora ai banchi e ai doni secondo il metodo Froebel.

Milano, 6, ore 21,30. — Questa mattina, alla stazione centrale, in un vagone cellulare, giunse Barbato, uno dei condannati pei fatti di Sicilia, diretto al l'ergastolo di Pallanza, uno dei migliori d'Italia, ove i reclusi lavorano alla tessitura.

Venne accompagnato alle carceri di Porta Nuova.

Ripartì alle ore 13, calmato dalla redazione della *Lotta di classe* e dai compagni di fede.

Prima di arrivare nel treno, Barbato, mandò sunnacitato sotto la tettoia, fu salutato dal compagni, dal personale e da molti viaggiatori, che si levarono rispettosamente il cappello.

Esposizioni e Congressi

Col 12 corrente s'apre in Berna l'*XI Congresso internazionale per la protezione degli animali*, a cura della Società protettrice degli animali in Berna. Il quel Congresso sarà per risuscire di grande interesse anche per l'Italia, non solo per l'intervento di competenze notabili e ragguardevolissime personalità, ma pure per l'entità degli argomenti da svolgersi, fra cui quelli rilevantissimo: « Mienre da proaborsi per una regolamentazione internazionale per la tutela degli uccelli insettivori, » di cui venne prescelto a relatore il dott. Carlo Ohesen.

Esposizione internazionale di fotografia in Erfurt — Alla Esposizione generale di arti ed industrie della Turingia, che si tiene a Erfurt è stata aggregata tra altre esposizioni speciali anche una Esposizione di fotografia, che avrà principio col 15 agosto e continuerà sino al 1° settembre a. c. Questa esposizione aperta alla concorrenza internazionale è divisa in 4 distinte parti. 1. Per la fotografia degli amateri. 2. Per la fotografia per scopi scientifici. 3. Per la mostra dei progressi più recenti della fotografia, specialmente nel genere della fotografia istantanea ed a colori, come dei metodi di stampa fotografica. 4. Per apparecchi ed articoli inerenti.

La diffusione, che ormai ha trovato la fotografia, di eseicura specialmente in questo vastone una parte-cipazione vivissima ed una mostra ricca e molto interessante. Gli amatori della fotografia di tutti i paesi sono invitati a concorrervi.

L'esposizione sarà piazzata in una galleria adatta e ben esposta alla luce dalle parti superiori e laterali ove si trova già l'esposizione dei Circoli delle Belle Arti.

Le premiazioni considerano in premi d'onore e medaglie dell'Esposizione di arti ed industrie della Turingia. Per i programmi dell'esposizione si prega di rivolgersi al signor Alessandro, ingegnere governativo a Erfurt (Turingia).

INTERMEZZI ESTIVI

A Genzano - Nel Parco Sforza-Cesarini.

Ieri in una notiziua di cronaca narrai della festa magnifica che la Società di Ginnastica fra i sarti di Roma, degnamente presieduta dal signor Uberto, organizzò in Genzano nelle magnifiche distillerie del signor Domenico Mancini il quale fece da gran signore già nomi di casa.

In quella notiziua parlavo anche del ricevimento dato dal senatore duca Sforza-Cesarini nel superbo parco della storica villa; un ricevimento che richiederà ben maggiori ragguagli essendo stata cosa veramente inaspettata e incantevole.

Incantevole per la squisita sanabilità del duca Francesco, un patrizio che conserva ancora nelle vene l'antica e gloriosa gentilezza di una casa; incantevole per il miracolo di quel parco che forse non teme confronti al mondo.

Io non so come la fantasia di un artista o di un poeta sovrano potesse immaginare maggior splendore di ricchezza fastose e di bellezze naturali, quali quelle profuse nel parco dei Cesarini a Genzano. E' un intero poema.

La sublime architettura del luogo si svolge sulla riviera del lago di Nemi, l'antico e favolleggiato lago, dalle pure acque trasquille, nel cui seno corpo, direi severo, si rispecchia il dorso dei colli fuggenti a ramarindo e si cacume certo di Monte Cavo.

Nessun romore vano, nessuna profanazione umana turba la solenne pace raccolta del luogo divino; sotto l'ombra densa e invitabile si allunga no i vialì perlustrati nel mistero del verde eterno.

Un tranquillo fluir d'acque rende netto nel silenzio più la musica indefinibile di cinguitli infrenti sulle vasche marmoree; e nulla frescura deliziosissima, fragranze nonte di fiora sil-vana, miste alle calde esalazioni profumate della serra.

E' in quel paradiso, chè la nobile duchessa Vittoria attigua ovunque salute, a lei augurata da tutta la popolazione di Genzano, che adora la grande, buona e benefica Dama.

Agli augari della popolazione genzanese, uniscono, per quel che valgono, i miei, i vaiel sinceri, grato per aver potuto usare nella occasione straordinaria della principesca ospitalità della famiglia Cesarini.

Ora imaginate più di cento operai allegri, della l'allegria che dona l'onestà del lavoro trionfante, operai quasi tutti vigili, confortati dalla squisitezza ospitale del Comitato preposto, ristorati da un rinfresco abbondante come la misericordia di Dio, ed avrete un'idea dello spettacolo offerto ieri dal parco dei Cesarini a Genzano.

Spettacolo bello e buono, anche perchè acconna la gloria di un grande nome non degenerato, conscio, nei suo ultimo rappresentante, delle necessità della vita moderna e delle nuove rivendicazioni operaie, alla dignità sovrana del lavoro in quanto rappresenta i più santi principii della pace, della fratellanza umana e civile.

Nella stretta di mano calorosa data dal duca Cesarini al certo Uberto mi parve scorgere un sinlono confortante di fratellanza umana e quella stretta di mano mi fece ripensare alla mia vecchia convinzione: non essere per ora non finito il compito dell'aristocrazia pura del nome e della tradizione nella società, purchè l'aristocrazia sappia l'intelligenza e la coscienza de' nuovi tempi.

Borelli.

P.S. Ieri, nella fretta dell'ora, mi dimenticai di accennare al telegramma spedito. su proposta del presidente Uberto, dai banchettanti a Re Umberto, presidente onorario della Società.

Quel telegramma era così concepito:

" Società Previdenza sarti di Roma, riunita banchetto sociale in Genzano, rammentando suo augusto Presidente Onorario, confida nel glorioso retaggio di bontà e amore di Sabaudi, per l'avvenire delle classi lavoratrici. „

Bagni e Villeggiature

Porto d'Anzio, 5 agosto. — *(E. C. C.)* La bella fra le belle delle stazioni balneari è oggi Anzio latissima. La numerosa colonia attirata anche quest'anno dalle chiare, fresche e... salse acque non ha fin mancato, come suol dirsi, con un mare così ridente e calmo, con un panorama che farebbe impressione all'occhio meno osservatore?

Guardando la vasta distesa delle cristalline acque che sfiorano la spiaggia, si ammira la bellezza di bianca arena — a destra si ha il piccolo porto ingombro di velieri e gremito di barche dagli apparisenti colori, fra cui spicca quella di Nettuno — quindi i bagni, i baracconi, in giorni di festa, fanno sfarzo. Di fronte l'isola di Ponza che si erge bruna e maestosa in lontananza; a sinistra Nettuno — passello fontato sulle rocce e che è ogni giorno attorniato dal mare.

E' un'appariziono fantastica, imponente — e l'anfiteatro, formato dalle graziosissime ville e annessi giardini, fa degna corona alle stupende quadre.

A pochi metri dallo stabilimento delle Sirene, diretto dal sig. Alessandro Filippucci, vi è un ridero; gli armani gloriosi di una costruzione romana che ha resistito sfidato i secoli e tutte le intemperie.

Durante la bassa marea si può bellamente in mezzo tocando il vellutato fondo di quella spiaggia creata da Dio per la delizia dei mortali, per circa un centinaio di metri.

Un mentatore poco esperto può cacciarsi e allontanarsi dallo stabilimento per un bel tratto senza tema di cadere in profondità.

Lo stabilimento delle Sirene, tenuto con proprietà e fornito di tutto il necessario, ha una rotonda spaziosa col teatrino ed un buon piano-forte.

Vi sono le 9 la sedute di bagni per le signorailette, si riunisce sulla piattaforma illuminata a luce elettrica e circondata da lampioncini alla veneziana che si riflettono gaiamente nel cupo specchio sottostante.

Le prime sono allegre di un valtzer sonotono e invitano alla danza. Tolti i tavalieri contrari al ballo immaginatevi voi altre la meravigliate.

Noto la siciliana bellezza della signorina Rosa di Trabia col consorte duca di Mondragone — la contessa e conte Martis, primo segretario dell'Ambasciata del Portogallo — la contessa Porto — Sua Eccellenza Don Filippo Orsini colla sua egregia signora — la contessa Capraia — la marchesa Raffaelli col consorte — la marchesa e marchese Vicentini — la simpatica artrice Stahmann, figlia primogenita dell'Argentina, col fratello — la bella signora Calcatto, moglie al direttore della *Capitale*, Bacelli-Cappelli — la marchesa Gerini e le sue rientati sue figliuole — la simpatica signorina Bianchi — le distinte signorine Mercuri — la signora Elena Feuli colle signorine Ferdinandi — le signorine Vigliardi-Paravia — la bella signora Giannetti colla famiglia — la forte negoziatrice signorina Circognani — la bella ed elegante signora Colombo — la signora Martelletti ecc.

Noto pui le famiglie Petiti, Bailo, Pasquali, Pasquini, Bonelli, Goti, Schoni, Cuco, Girardi — le signore Maldura, Carpi, Giannelli, Raffaelli, Fossarelli, Morelli, Baccelli-Visconti, Mosciri, Donzelli-Grandi — i signori comm. Carlo Fondiale, Rocchegiani, Chiavasso, Bartoli, Caracl, Carioni, cav. Ferretti, Baccelli, Luguori, Musca, Cardueci, Morfini, Conti, Costantini, Villa, Ramazzotti, Covallini, Mallozzi, Cecacci, Lanza, Bonalieo, ing. Ricci, Piccioli, Rocchini, Trinchero, Marigni, Marlotti, Piconi, De Angelis, Merolli, Poggi, Marinelli, Puma, Virili ed altri di cui mi sfugge il nome.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 7 agosto 1894 — S. Gaetano.

Leva il sole alle ore 5,0 m. - Tramonta alle 7,22 s.
Leva la luna alle ore 10,54 m. - Tramonta alle 9,56 s.

BOLLETTINO METEORICO

6 Agosto 1894.

Europa pressione semibimetro elevata intorno Austria leggermente bassa intorno Alpi centrali orientali. Vienna 767; Zurigo 764; Alpi 760; Lapponia 754.

Italia 24 ore: barometro lievemente salito, cielo sereno; mastro freseo qua la Centro, pioviasta calendula.

Temperatura abbastanza elevata.

Stamane cielo sereno; mastro abbastanza forte Terra Otranto, fresco mosso resto Adriatico. Barometro 761 a 762 Italia superiore, 764 a 765 Sardegna, 763 Malta, 762 Lecco.

Mare mosso agitato canale Otranto.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, sparsi levanti; cielo sereno.

— Temperatura nelle principali provincie e all' estero - Dalle ore 7 del 5 alle 7 del 6 agosto:

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	25 0	19 5	Roma	32 0	19 0
Milano	29 3	18 6	Foggia	27 1	19 1
Venezia	26 2	19 6	Bari	29 0	20 2
Genova	30 2	21 8	Napoli	27 0	20 4
Firenze	32 2	17 2	Cagliari	29 0	21 5
Perugia	28 2	16 2	Palermo	30 9	17 6

All' estero ore 7 del 6.

Atene	34 4	Budapest	19 8
Pietroburgo	15 1	Trieste	22 0
Mosca	18 4	Parigi	17 0
Odessa	20 0	Lisbona	22 0
Amburgo	16 2	Bruxelles	18 1
Praga	18 0	Nizza	22 0
Vienna	19 0	Algeri	18 6

Zurigo	14 6	Lugano	30 0
Monaco	16 0	Bucarest	24 3
Costantinopoli	24 3	Malta	24 5

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

Date nel Laboratorio Scientifici della Direzione della Sanità Pubblica (Piazza V. E.)

Il 6 Agosto 1894.

Temperatura all'aperto	massima	30.4
	minima	17.0
(a metri 1,50 al disopra del suolo)	osserv. a ore 15	29.7
Temperature del suolo	alla profondità di 0,0 metri	31.5
osservate nel ore 15.	id. 0,20 id.	26.0
	id. 0,50 id.	27.8
	id. 0,80 id.	26.7

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 3 e 4 Agosto 1894.

Nati 75 compresi i nati morti
Morti 54 dei quali 15 sotto i 7 anni

NE CI CONVIENE

Crudelini Anna Maria fu Filippo, Roma, 69, ved.
Cacciatore Rimella fu Giuseppe, Civitavecchia, 49, id.
Fabrini Maria fu Domenico, Frosinone, 27, nubile
Scabelli Orsola fu Antonio, Rocca Priora, 45, ved.
Manchesi Giuseppe fu Pasquale, Macerata, 66, coniug.
De Benedetti Vincenzo fu Domenico, Rieti, 52, ved.
Servanti Palma fu Giuseppe, Faleria, 46, id.
Perna Maria fu Pietro, Roma, 32, coniug.
Sabbatini Angelo fu Giuseppe, Roma, 26, id.
Proietti Gaetano di Marco, Roma, 45, celibe
Bianchi Michele fu Antonio, Milano, 23, celibe
Ascenzi Assunta di Francesco, Roma, 24, coniug.
Cecili Ilgenia fu Giuseppe, 18
Rossi Adelaide fu Bartolomeo, Nocera, 62, nubile
Pascolini Maria fu Domenico, Cingoli, 60, ved.
Giustiniani Francesco fu Lorenzo, Roma, 80, coniug.
Severi Ubaldo di Pietro, Roma, 1 agosto, 31, celibe
Cardone Ersele fu Giovanni, 34, id.
De Filippi Augusto fu Paolo, Roma, 27, id.

MONOVERBO

VTT

Spiegazione della Sciarada di ieri:
TI-TI-CA-CA.

ORARIO DELLE FERROVIE

Il primo agosto si specmeva in Civitavecchia una cara e preziosa esistenza.

L'avv. ANGELO cav. D'EVAMO

dopo lunga e penosa malattia, sopportati con un eroismo che non ha confronti, dovette pagare alla natura, in età ancor fiorida, qual tributo al quale sono tenuti tutti i mortali.

Quanto il defunto fosse amato e stimato dai suoi concittadini, lo disse chiaramente la unanime dimostrazione della cittadinanza tutta che volle accompagnarlo alla sua ultima dimora.

La salma dell'avv. D'Evamo, prima di essere consegnata alla terra, con calde ed affettuose parole fu salutata dal suo carissimo amico il dott. Nicola Lambardi, il quale sinceramente ne tessè la vita, facendo specialmente rilevare il suo amore speciale verso la famiglia; nonchè i suoi meriti insigni quale distinto giureconsulto; e ricordando insieme i molteplici, difficili e pericolosi uffici di cui fu investito si dal municipio che dalla Camera di commercio, nei pure dalla Cassa di risparmio di questa città.

La cittadinanza intera è rimasta molto impressionata per tanta perdita, che lascia un vuoto che ben difficilmente potrà essere riempito.

La famiglia, compresa dal più alto e profondo dolore, ringrazia sentitamente non solo gli amici, ma quanti presero parte all'accompagno funebre del loro caro ed amato congiunto, onorandone in tal guisa la memoria.

SEBASTIANO ABRATE.

La morte ha rapito all'età di 75 anni Sebastiano Abrate, lasciando nel più profondo dolore Pincenoschiere famiglia e parenti che ebbero la ventura di conoscerlo. Proprietario dell'Hotel Torino da oltre 25 anni, godeva meritatamente fama di onestà esemplare.

Educato ai severi costumi del Piemonte, ove ebbe i natali, si mantenne per tutta la vita integerrimo cittadino ed impareggiabile padre di famiglia. La sua perdita pesa con tristezza si buoni che se ne vanno: ma resta, a conforto, l'esempio di una vita immacolata, spesa interamente nel praticare le più preclare virtù.

Il funerale ha avuto luogo stamane 7 agosto, ore 10, muovendo da via Principe Amedeo, n. 8.

Teatri ed Arte

Lirica. — Secondo una corrispondenza dalla Spezia alla *Gazzetta Piemontese*, l'*Andrea del Sarto* del maestro Saccheri avrebbe avuto colà un successo veramente straordinario. L'autore fu chiamato più di venti volte all'onore della ribalta: i pezzi ripetuti furono quasi tutti, e fra questi il preludio, la romanza di Lucrezia e il grande duetto fra Dalia e Andrea nel secondo atto. Nel complesso l'opera per averla sentita, alcuni anni or sono, al nostro Costanzi, è migliorata che l'opera però non sia più la stessa, e che il maestro l'abbia modificata in più punti ed alcuni pezzi li abbia rifatti interamente.

Stando così le cose nol non dubitiamo della sincerità del successo e della popolarità di potersi vedere confermato in teatri di maggior importanza.

— Lunedì prossimo la Compagnia Carl Rosa comincierà un suo ventesimo giro annuale nelle prov

Chronicle registra la voce che il pittore Tissot, la cui serie notevole dei quadri sulla Vita di Cristo forma la principale attrattiva del S lon del Campo di Marte di quest'anno, sta per farsi frate dell'ordine della Grande Chartreuse.

— Si annunzia da Gotha che la Dieta del Ducato ha respinto per la seconda volta il progetto di una sovvenzione di 21.000 marchi all'anno per quel teatro di Corte.

Perciò il Duca ha ordinato che il teatro sospenda le rappresentazioni.

(N) **Brescia**, 6, ore 13 — Le prove della *Messa Lescaut* del Massenet procedono alacremente ed indubbiamente il capolavoro andrà in scena l'undici corrente.

La richiesta delle sedie è tale che indubbiamente non rimarrà un sol posto vuoto.

Per verità l'impresa De-Giosa merita fortuna.

(S) **Modena**, 6. — Nella scorsa notte è morto l'illustre pittore Giovanni Mazzioli, già Presidente dell'Associazione degli artisti italiani.

Era nato a Modena nel 1854.

Gli si preparano solenni funerali.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

L'orocacqo della Repubblica francese.

Ecco, quale è stato tratto dal distinto astrologo Eistibure Nitibur:

* Nata sotto la Vergine, la Repubblica francese non perverrà tuttavia agli onori che per merito proprio.

* Essa dovrà lottare continuamente, durante la sua vita intera, coi suoi cittadini e cogli invidiosi, e coi nemici nascosti e palesi.

* I suoi amici e alcuni de signanno di poca utilità, e le alleanze più notevoli saranno contratte in viaggio. Essa sarà sempre minacciata di essere rovesciata, e se una volta le mancherà l'iniziativa... addio!

* Le parti deboli del suo carattere sono precisamente il fegato, lo stomaco e le gambe ».

La questione sociale in China.

Il *Giornale di Pekino* pubblica l'editto seguente:

Si sono verificati di recente degli scioperi generali di operai nella esecuzione dei lavori pubblici.

Si è elevato non indebitamente un aumento dei salarii ai direttori dei lavori, e siccome non vedevano a queste esigenze, sono stati cattureti e si sono loro estorti dei riscatti; sono stati perfino attaccati dei funzionari.

Insomma si sono prodotti una quantità di ammutinamenti ed è necessario che tali atti siano severamente puniti.

Il castigo dei malintenzionati è cosa tanto più urgente inquantochè restano ancora molti lavori pubblici da eseguirsi durante l'estate e l'autunno.

Nel ordinano dunque: che gli operai debbano contentarsi di ciò che è loro attribuito e rimaniare a tutti i costumi perversi come gli scioperi.

E se gli operai persistono in tali loro malvagità e si abbandonano a nuovi ammutinamenti, ciascuno dovrà aiutare a impossessarsi dei malfattori, arrestarli e punirli con giustizia.

Così si risolve in China la questione sociale!

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 31,0 — minimo: 19,0.

L'amministrazione della provincia. — Accennammo già alle risultanze del bilancio preventivo presentato dalla Deputazione provinciale pel 1895 e a tale proposito riportammo le conclusioni della Commissione nominata dal Consiglio provinciale per l'esame del bilancio suddetto.

Tali conclusioni non potrebbero essere più lusinghiere per la Deputazione provinciale.

Il bilancio della previsione 1895 (eliminate le partite di giro) contempla una spesa effettiva di L. 4.940,754,70. La sovraimposta di L. 3,743,734,04 a pareggio della spese potrebbe quindi offrire in confronto di quella dell'esercizio in corso — se la Commissione consigliare non avesse proposto altrimenti — una diminuzione di L. 64,225,38.

Entrando nell'esame di tali risultati, è opportuno rilevare anzitutto, poichè dimostra la rigidezza dell'amministrazione, che cotesta diminuzione è dovuta principalmente agli avanzi ed alle economie dell'esercizio 1894, che risultarono in L. 375,773,52.

Riassumendo le varie partite si ha:

Entrate: Ordinarie L. 103,097,09; straordinarie L. 3,640,262,87; contabilità speciali L. 153,792,19. Totale L. 4,050,812,85.

Spese: Obbligatorie ordinarie L. 2,482,481,05; straordinarie L. 1,503,874,58; facoltative ordinarie L. 175,099,07; straordinarie L. 77,800; contabilità speciali L. 153,792,19. Totale L. 4,394,046,89.

Esaminando più specialmente i capitoli dell'uscita, risulta che la Provincia non spende pel personale amministrativo che L. 77,144,76 all'anno; per quello tecnico L. 125,228,90. La spesa delle pigioni fra effettive e figurative pel locali ha uso di alloggio del prefetto e sotto-prefetto e degli uffici prefettizi e provinciali a L. 85,757. L'Istituto tecnico Leonardo da Vinci costa annualmente L. 134,357,92.

Per ciò che riguarda la pubblica sicurezza la Provincia erogò parte sole stazioni dei RR. Carabinieri L. 212,688,75.

Quanto alla manutenzione delle strade e giustizia riconoscere che l'Amministrazione provinciale non lesina davvero a tale riguardo. Infatti per l'anno prossimo essa propone una maggiore spesa di L. 4000 per la derivazione della *Empolitana* presso S. Vito; per L. 5000 per piantamento di alberi lungo le strade e di L. 190,000 per miglioramento della viabilità provinciale.

In complesso le spese annuali obbligatorie per le strade provinciali e consorziali ascendono a L. 626,142,64 per la manutenzione e a L. 72,900 pei cantonieri, senza tener conto delle spese consorziali che rappresentano pure una somma notevole.

Con ciò la Deputazione provinciale non solo ha provveduto a tutte le spese rigorosamente necessarie al libero e rapido funzionamento provinciale, a quelle pei lavori del Tevere, porti, bonifiche, ecc., ma aumentando quelle relative alle grandi comunicazioni, al governo e sistemazione di strade e ponti provinciali, ha reso ragione ai desideri manifestati dal Consiglio, per mantenendo complessivamente le spese facoltative nei limiti del corrente esercizio.

Per i ciechi — Il cav. Berbi-Adriani, ricco fiorentino, presidente della Società Margherita di patronato per i ciechi, è stato in questi giorni in Roma per prendere il primo accordo intorno al corso che ben 495 firme di clienti, i quali cercano di raggiungere un certo grado d'istruzione elementare di cui sono affatto privi. Gli effetti dell'art. 340 del codice civile e di godere i diritti civili come gli altri cittadini.

Il ministro della P. I., on. Baccelli, ha promesso di studiare seriamente questo voto di accordare per quanto potrà questa classe di cittadini infelici. La qual cosa fa sperare che nel bilancio della P. I. non solo si troverà d'ora innanzi stanziata la somma di 10,000 come si pratica pei sordomuti, ma si faciliteranno viepiù quei mezzi che possono condurre i ciechi al loro stato di indipendenza.

Anche il presidente del Consiglio, on. Crispi, ha ricevuto con viva compiacenza l'indirizzo, rivolgendo al cav. Barbi varie domande sulla cassa dei ciechi e sulla scuola di Firenze. Ha promesso, promettendo, nei termini della possibilità, di risolverla favorevolmente.

Società ed associazioni. — Società proprietari pizzicagnoli salsamentari. — I soci sono vivamente pregati di intervenire all'assemblea generale che avrà luogo oggi 7 corr. alle 5 pom. nei locali sociali per l'elezione delle cariche sociali (1 presid. 2 vice pres., 18 cons.); comunicazioni della presidenza e deliberazioni per il banchetto sociale.

Concorso a posto di farmacista. — Leggesi l'avviso del Comune di Castiglione d'Orcia che pubblichiamo in quarta pagina.

Aste ed appalti — Ecco i risultati d'asta degli appalti indetti nella settimana decorsa:

2°gf., Roma — 24 luglio — Manut. op. d'arte del porto canale di Fiumicina pel resa. 1894-1900, *agg. def.* col ribasso del 35,75 0[0 a Salvatore Ferrari di Roma.

Mun., Roma — 30 luglio — Trasporti detenuti e corpi di reato per un quinquennio, *agg. def.* col ribasso di L. 0,50 0[0 a Luigi Conte, via Aninia, 68.

Id. id. — Costruzione ed apposizione di parafulmini *agg. def.* col ribasso di L. 50 0[0 a Giuseppe Ambrosi, via Cavour n. 220.

Sono state indette inoltre le seguenti aste ed appalti:

Sotto pref. Civitavecchia — 13 agosto, ore 9, *1st.*, a sch. — Trasporto delle corrispondenze postali fra l'ufficio di Civitavecchia, la stazione ed il porto, agg. provv. per L. 8375.

Pref., Roma — 17 agosto, ore 10, *unico*, a sch. — Custodi concentri alle stabilimento penale di Nisida, in 2 lotti: 1° Uscio kg. 12,000 a L. 2,80, totale L. 33,600; 2° Vacchetta kg. 5000 a L. 4, totale Lire 20,000 — Dep. 3 0[0. cauz. 5 0[0.

Id., id. — 18 agosto ore 10, *primo*, a sch. — Cuoiami occorrenti alle case penali di Civitavecchia e Spoleto, in 3 lotti: 1° Uscio kg. 10,400 a L. 2,80, cuoietto kg. 3000 a L. 3,50 totale L. 37,370; 2° Vacchetta kg. 9300 a L. 4,20, totale L. 39,060; 3° Vitella kg. 500 a L. 7,80, bazzano kg. 980 a L. 5, totale Lire 8750 — Dep. 3 0[0 aumentare ogni lotto, cauzione 5 0[0 — Fat. 3 settembre, ore 12.

Min. Agricolt, Ind. e commercio (Economato Generale), *Roma* — 18 agosto, ore 11, *unico*, a sch. — Fornit. modali in tegli assortiti ed in fascicoli, con e senza copertina, in carta colorata, pel servizio delle RR. Poste, esclusi quelli pel servizio dei pacchi postali — Prezzo d'asta L. 40,000, caus. provv. Lire 2000, fat. 5000.

Pref. Roma — 20 agosto, ore 10, *unico*, a sch.— M. 6000 di panne tachino alla C. R. di Civitavecchia per la confez. vestiario guardie di città — Prezzo d'asta L. 57,000, dep. 3 0[0 caus. 5 0[0.

In Vaticano. — Iersera è stata pubblicata la lettera enciclica del Papa diretta all'episcopato brasiliano.

La lettera pontificia è in data del 2 luglio e raccomanda l'educazione della gioventù e l'istruzione del giovane circa ai sentimenti della pietà cristiana.

Esorta i vescovi a tenere le riunioni annuali e di attenersi alle istruzioni che darà loro l'intermunzio, il quale è il legittimo rappresentante della S. Sede.

Il Pontefice raccomanda ai prelati brasiliani di avere sempre presenti gli avvertimenti che si contengono in questa lettera enciclica pontificia.

La lettera termina raccomandando in modo speciale di istruire il popolo facendogli conoscere i mali che affliggono l'Europa.

— Ieri Papa Leone compì al solito nella passeggiata di Leone IV.

La Rassegna Nazionale del 1° agosto contiene un interessante articolo di Renato Salvatori sul *Romanzo di Bugero di Emilio Faguet*.

Nella *Piccola Antologia* del 5 agosto G. Zaccagnini discorre a lungo dello stesso argomento.

Un manichino pericoloso — Si legge sul *Libro nero* della quaresima:

In piazza Colonna, per ordine del questore, è stato arrestato il pericoloso anarchico Mariottini Oreste, da Cortona, giunto da soli tre giorni in Roma.

Quicidio — Una grave rissa iersera in via Giulia.

Erano circa le 20 quando il garzone panettiere Listrian Umberto di anni 19, abitante in via Monterello numero 74, incontrava sul suo padrone Petrazzi Francesco domiciliato in via Settimio Severo.

Le due vecchi ranceri per divergenze d'interessi. Venuti a parole, il litigio ben presto degenerò in una rissa ed il Petrazzi si lanciava una tremenda coltellata al basso ventre.

Fu trasportato all'ospedale della Consolazione dove morirà alle ore 22 1[2.

Il prof. Pecchiotti dell'Università di Bologna incaricato nel Listriani che fuggiva, lo arrestò e lo consegnò alle guardie.

Vino e coltello. — In via Capranica, ieri sera, verso le 18, i carrettieri Pagnotti Pasquale e Ciani Rinaldo [illegible] per questione di affari, perchè molto avevano bevuto, per questione da seguir una scambio di vivaci contumelie, finchè, dalle parole passarono ai fatti, si fini per metter mano ai coltelli.

Il Pasquali, colpito al fianco sinistro, cadde vergognosamente da una larga ferita; il Luziani, al contrario, non riportò che una lieve lesione.

Ambedue furono trasportati all'ospedale, il primo a quello di Sant'Antonio, il secondo alla Consolazione.

Il Pasquali versa in gravissimo stato.

Incendio. — Ieri mattina, alle quattro circa, per causa accidentale, s'incendiava la tenda della Riserva della bettiga in via Castello, appartenente all'orologiaio Garzarini Benedetto, d'anni 33, da Roma.

Il fuoco si comunicò al soffitto e subito tutta la bottega fu invasa dalle fiamme. Chiamati, accorsero prontamente i vigili di piazza S. Pietro e in breve poterono spegnere il fuoco. Il danno si fa ascendere a 100 lire circa assicurato.

Le vittime del Tevere — Ieri, sulla riva del Tevere, in prossimità della località detta "I tre Colori,, venne ripescato il cadavere dell'ignegato telegrafico Luigi, di anni 37, da Nicastro, annegatosi il 3 scorso mentre prendeva un bagno.

Furto di pelli — Da qualche tempo era stato denunziato un furto di pelli a danno della Ditta Filippo Bigani e C., al Testaccio, Ditta rappresentata dal cav. Pasquale Pannacchi.

La questione, per le indagini praticate, venne a scoprire ed arrestare gli autori nelle persone dei conduttori Gisolfo, di anni 36, da Roma, Bizzani Raffaele di anni 34, da Roma, D'Arcangelo Francesco di anni 36, da Roma, Novelli Nicola di anni 43, da Roma, e Pirelli Giacomo di anni 46, pure da Roma.

Le gelosie di Figaro — Ieri mattina, sulla via Portuense, il barbiere Amicizia Guglielmo di anni 47, da Ceprano, venne a questione per gelosia di mestiere con l'altro barbiere Filippo. Questi, che era armato di un bastone, lo ferì alla testa replicatamente.

Alla Consolazione l'Amicizia fu dichiarato guaribile in 15 giorni salvo riserva.

Disgrazia in piazza Cerchi — Il fabbro D'Orazio Carlo di anni 40, da Isola dei Liri, ieri mattina, verso le ore 9 del Cerchi, lavorando sopra una scala a pinoli, perdeva l'equilibrio e cadde pericolosamente una ferita al piede destro guaribile in 20 giorni.

Caduto da un ponte. — Nel pomeriggio di ieri il bracciante Giulio Scarsicli di anni 41 mentre lavorava al palazzo Ruspoli cadeva in via Merulana, cadendo accidentalmente da un ponte.

Il disgraziato riportava una grave ferita alla testa.

Attenti ai bambini. — In via Paolina n. 36 il bambino Colussi Albino di anni 3, sull'assenza dei genitori, ingoiò, ginocando, parecchi cerini.

La governa fu accolta da atroci dolori e venne ricoverata all'ospedale.

Investimento. — Il pescivendolo Risi Antonio da Caserta, ieri in piazza Strozzi, nel salire sul tram colde. Investito da una ruota, riportava una lesione al destro piede, guaribile in 30 giorni con riserva.

I ladri. — La guardia di finanza Ruzzelli Michele fu ieri arrestata in via Latina per aver rubato un orologio di nikel.

Così pure per aver rubato un orologio e danno di certa Chiara Giuseppina, in via Viterbo, venne arrestate certe Chiaretti Luisa e Troiani Bernardina.

— Un altro arresto per furto fu eseguito, in via Alessandria, sulle persone di pubblica sicurezza, persona di certi Semprebone Oreste e Mazzani Luigi.

— All'ospedale di Santo Spirito si ricoverato Bertoli Fiorvanente sottoposto alcuni oggetti di proprietà di un suo vicino. Scoperto, venne arrestato.

Piccola Cronaca di Roma

Programma da eseguirsi in piazza Colonna dalle ore 21 alle 22 1[2 dal concerto degli Allievi carabinieri:

N. N. — Marcia militare
Verdi — Sinfonia " La Forza del Destino ,,
Bizet — Preludio. Intermezzo atto 4° e marcia " Carmen ,,
Gounod — Fantasia " Faust ,,
Valdteufel — Valtzer " Pomone ,,

Per malattie di petto e di cuore. — Il prof. comm. Leoni dà consulti tutti i giorni meno il lunedì, dalle 3 alle 5 p. via Veneto 14.

TEATRI DI ROMA

QUIRINO. — Diamo per intiero, come avevamo promesso, il *cartellone* della stagione di musica in questo simpatico teatro.

Leggendolo bisognerà ovviamente che al Quirino, quando si vuole, si fanno proprio dei miracoli.

OPERE: *Norma, Lucia, Forza del destino, Trovatore, Lucrezia Borgia, Barbiere di Siviglia* e, come se ciò non bastasse, pure l'*Africana*.

COMPAGNIA ARTISTICA. — *Soprani:* Ancarani Ersilia, Mancini-Frangelici Giulia, Piccolomini Giuseppina, Zucchi-Perigno Carlotta.

Mezzi-soprani: Alasia Teresina, Zucchi Annita.

Tenori: Carisca Carlo, Coppi Antonio, Rivarola Enrico.

Baritoni: De Padova Michele, Fari Giulio, Montasti Virgilio e Carmignani Francesco.

Bassi: Allegri Adolfo, Gantiero Achille.

Parti comprimarie: Ugorzoni Adele, Rocconi Pietro e Bacciglupi Giuseppe.

Direttore e concertatore: Mobioli Lorenzo. *Maestro dei cori:* ser. Vincenzo Mobioli. *Suggeritore:* Bianchini Cesare.

L'orchestra si compone di 43 professori; i coristi saranno 40 d'ambo i sessi; guindi ballerine, bandisti, comparse, fornitori, tutto quanto insomma come una di quelle stagioni assidiate con tante di dote in altri teatri.

SFERISTERIO SALLUSTIANO. — Settimio Silli dette ieri il suo spettacolo d'onore dinanzi ad una folla enorme di pubblico, che gli fu prodigo di grandi applausi, di feste e doni ricchi, belli e sopratutto artistichissimi.

Settimio Silli appartiene a quella scuola che vanta a maestri Bruno Banchini, Ic Zlotti ed il Frullani ecc. Giovane simpatico, colto ed elegante ha saputo dare mirabili e costanti prove di sè e del suo valore, ma sempre modestamente e senza raccomandazioni.

Lui è il *terzino* sicuro, innaregiabile e non a caso come taluno dei suoi confratelli presenti.

Silli anche da *battitore* in dato e da attualmente da pensare a qualcuno che forse credeva aver toccato con le braccia le sfere celesti...

Ieri i vincitori furono i Marini e Banchini Bruno.

Quest'ultimo giuocò da par suo, ed i palloni colpiti erano meravigliosamente, e mentalmente riportò la bellezza di 29 quindici.

Oggi; Frullani, Becardi e Marini (cosi); Moggi, Zlotti e Silli (turchini).

Di riserva: Paolucci. *Fubr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Ufficiosetto Sallustiano. — Giuoco del pallone - 17 3[4 invece di Mezzo-Cocchiere. (Trasferito presso Ponte Sisto)
— Spettacolo variato — Ingresso libero.

BANCA ARTISTICO-OPERAIA
SOCIETÀ ANONIMA
Sede in Roma — Via dell'Umiltà N. 30
Capitale Sociale Lire 2,000,000 interamente versato

OPERAZIONI:

Accetta depositi a conto corrente:
Senza vincolo all'interesse del 2 per cento
Con vincolo di tre mesi » 3 »
Con vincolo di sei mesi » 4 »
» » nove mesi » 4 1[2 »
» » dodici mesi » 5 »

Il cercentista può disporre mediante chèques.

Accetta depositi a risparmio all'interesse annuo del 4 per cento — Concede a piccolo risparmio ed a ogni ceto persone speciali — Sconto d'annate per cambiali a due firme — Sconto cambiali con due firme sebbene in una sola persona bisognose. — Fa sconti cambiali contro depositi di titoli quotati in borsa. — Rilascia assegni e lettere di credito sull'Italia e all'Estero. — Riceve valori in semplice custodia. — Fa qualunque operazione di Banca. — S'incarica di clettuare per conto terzi incassi e pagamenti al Monte dei Pianchi in ciascuna delle condizioni speciali.

CHIANTI
1886 - 1890 - 1891 - 1892
da L. 2 a L. 4 il fiasco
NUOVO ARRIVO
da L. 1,25 a L. 2 e comune da pasto L. 1
Via de' Pontefici 45-A.

Tre vendite.
In via Tritone N. 46, p. p. nei giorni 9, 10, 11 di tutta la mobilia che guarnisce l'appartamento di una signora americana.
Il perito: **Palomba.**

Ultime Notizie

E' arrivato ieri alla Maddalena l'on. Morin ministro della marina a bordo dell'avviso *Messaggero*.

Egli ha poi ricevuto l'Ammiraglio Magnaghi, assieme al quale ha visitato l'arsenale ed i lavori dei forti.

Ieri è tornato in Roma l'on. Adamoli, sottosegretario di Stato al Ministero degli esteri.

E' partito pel Friuli, in breve congedo, il comm. Stringher, direttore generale del Tesoro.

Le leggi eccezionali.

Come dicemmo, ieri furono inviati al Consiglio di Stato, per la sua approvazione, i regolamenti per la esecuzione della legge di P. S. e della legge sui resti mmessi nelle materie esplosive.

Gli spezzati d'argento.

Il ministro degli affari esteri è pervenuta notizia che tutte le Casse pubbliche della Francia, Svizzera, Belgio e Grecia sono chiuse alle monete divisionali italiane.

Intanto si assume che la nostra l'operazione relativa al rimpatrio degli spezzati italiani, presentata i seguenti risultati, che di poco potranno essere modificati nell'assetto finale dell'operazione medesima:

Somme raccolte e immobilizzate in Francia: L. 52,745,000; in Svizzera L. 12,560,000, in Belgio L. 4,000,000; cioè in tutto L. 69,000,000. Di qual il Tesoro ha già provveduto al rimpatrio e al pagamento in oro e in biglietti per circa Lire 56,000,000.

Il pagamento delle cedole.

Ecco le notizie riguardanti il pagamento delle cedole del consolidato 5 0[0 al portatore a tutto il 31 luglio:

nel Regno 61 milioni;
all'estero 94 milioni.

I pagamenti all'estero si ripartiscono così: Parigi L. 16,184,000 - Berlino L. 14,671,000 — Londra L. 3,938,000.

I dazi di confine

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi, 7, agosto, a lire 11,46.

La condanna del tenente Blanc.

(S) **Padova 6.** — Il tenente Blanc è stato ritenuto dal Tribunale responsabile di omicidio colposo e di abuso d'autorità e condannato a sei mesi e venti giorni di carcere militare e 500 lire di multa al risarcimento dei danni ed alle spese.

I briganti in Sardegna.

(S) **Sassari, 6** — Il francese Patry, viaggiando alla volta di Aritzo, ricambiò uno dei suoi ricattatori, che era salito nelle stesso suo vagone.

La banda, al momento del ricatto, si componeva di 12 uomini.

Essa chiese dapprima un milione per il ricatto dei sequestrati, e si contentò infine di quindici mila lire.

Si attende la liberazione del francese Prat.

RR. navi armate.

Il 5 corrente il *Marcelli* è giunto a Spignon (Venezia) e il *Dandolo* è partito da Trapani; il *Washington* è partito da Genova il 6, l'*Etruria* è giunto a Palermo il 5, il *Messaggero* è partito da Genova il 5 e giunto a Maddalena il 6.

INFORMAZIONI ESTERE

Festa ginnastica a Lugano.

(S) **Lugano**, 5. — Stasera vi fu il banchetto dei ginnasti nella immensa cantina del campo della festa. Tutti i ginnasti vi presero parte sedutti.

Durante il pranzo vi furono cori, inni e discorsi patriottici

Indi, nel Podium, vi furono degli esercizi e spettacoli.

La città è animatissima. Grande allegria.

I ginnasti italiani raccolgono grandi simpatie per la loro elegante correttezza.

(S) **Lugano**, 6. — Il rappresentante della federazione italiana ebbene a fare da donna al Comitato della festa un'elegante colonna, con coppa in pietra di Firenze.

Furono eseguiti anche degli ginnchi ginnastici. Alcune Società italiane si distinsero nelle gare.

China e Giappone.

(S) **Londra**, 6. — Il *Morning Post* dice che l'inghilterra non permetterà al Giappone d'impadronirsi della Corea.

FRANCIA

Ad Aigues-Mortes

(S) **Nimes, 6.** — Una compagnia del 163° fanteria è partita per Aigues-Mortes, dove si temono disordini.

— L'invio di truppe è stato motivato dal seguente fatto:

Otto operai italiani, giunti ad Aigues-Mortes per prendere parte ai lavori delle saline, i quali devono essere ripresi oggi, furono fischiati dai francesi.

Gli italiani, in seguito a questa accoglienza, ripartirono tosto per Nimes.

Il prefetto, informato dell'incidente, dispose per l'invio di truppe ad Aigues-Mortes.

(S) **Aigues-Mortes**, 6. — Gli operai italiani giunti qui ieri, sono circa duemila. Alcuni francesi furono riconosciuti e fischiati fino alla stazione ferroviaria.

(S) **Aigues-Mortes**,6. — La calma è attualmente ristabilita.

(S) **Parigi**, 6 — Un comunicato del prefetto del Gard dice che uno speciale servizio di sicurezza è stato stabilito ad Aigues-Mortes, perchè non vi arrivati numerosi operai per i lavori delle saline.

Iersera fra gli operai stranieri arrivati, nove italiani vennero riconosciuti dalla folla e fischiati dovettero abbandonare Aigues-Mortes, ma non vi fu alcuna rissa nè gli stranieri vennero maltrattati.

La calma regna completa.

Assassinio di un esploratore.

(S) **Parigi**, 6. — L'esploratore francese Dutreuil d'Erhins venne assassinato nel Tibet.

Il ministro francese a Pechino ne reclamò il cadavere e chiese pure che gli fossero consegnati i documenti della missione.

(S) **Parigi**, 6. — Il ministro di China scrisse al ministro degli Affari Esteri sig. Hanotaux una lettera di scusa per l'assassinio dell'esploratore francese Dutreuil d'Erhins.

Processo anarchico

(N) **Parigi**, 6, ore 14 — E' incominciato oggi davanti alla Corte d'Assise, il processo degli anarchici imputati, in base alla legge del dicembre 1893, di associazione di malfattori.

Gli accusati presenti sono 26, altri cinquesono fuggiti, fra cui Paolo Rèclus.

Il presidente procede al riconoscimento della identità di ciascun accusato.

Fra questi vi sono un tal Belloti e certo Vodova Milanaccio nati a Torino, Bernard originario di Firenze, Chericotti nato a Milano, la signora Charlotti e l'ex-gendarme Belletti nate a San Gimignano.

Il cancelliere legge l'atto di accusa, molto lungo, che stabilisce appartenere gli accusati ad una setta, la quale ammette tra gli adepti legami avventi per scopo la distruzione della società mercè il furto, il saccheggio, l'incendio e l'assassinio.

— *Ore 16,45.* — Dopo la lettura dell'atto d'accusa, il Ministero pubblico domanda alla Corte di ordinare che non vengano riprodotti i dibattimenti.

Un avvocato combatte questa domanda.

La Corte decide di interdire soltanto la riproduzione dei dibattimenti interrogatori di Giovanni Grave e di Sebastiano Faure.

Il presidente comincia coll'interrogatorio del primo di questi, nome di lettere.

Poi ha luogo quello del secondo.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 6, ore 12,35. — Il *Volksblatt* di Linz accoglie con soddisfazione le dichiarazioni del governatore di Salzburg, che, inaugurando l'assemblea generale di una Società clericale, disse che soltanto uno Stato basato sui principii del cristianesimo può resistere alle tempeste dell'epoca presente.

— Si confermano le voci del ritiro da Bucarest del ministro austriaco Golnchowsky e corre voce che il barone Aehrenthey, attualmente consigliere d'ambasciata a Pietroburgo sia designato a quel posto.

— In un colloquio con un redattore dell'*Eggerbote* il primo ministro serbo Nikolajewic dichiarò che i rapporti avevano parlato, per le loro mene, la fiducia di Re Alessandro e non poteva-no sperare di ritornare tanto presto al potere.

Un discorso di Wekerle.

(S) **Nagy Banya**, 5. — Il Presidente del Consiglio ungherese, dottor Wekerle, parlò dinanzi ai suoi elettori sulle questioni relative alla politica ecclesiastica, che dominano la situazione.

Egli disse non nasconderе che la questione del matrimonio civile non era una questione di forma, ma che si trattava di una lotta fra i reazionari ed i liberali.

Esprese la speranza che le dimostrazioni dell'opinione pubblica faranno pure cessare l'agitazione finora esistente.

Condida nel patriottismo di tutti e che alcune classi non si opporranno alla legge; ma in ogni caso, lo Stato avrà abbastanza forza per impiegare ogni contravvenzione alla legge stessa.

L'oratore trattò poscia la questione della riforma amministrativa.

Riguardo alla questione della nazionalità, egli dichiarò di non conoscere tale questione. All'estero vi ha chi si lagna di una *magiarizzazione* immana e brutale.

Chiese ai suoi elettori appartenenti a diverse nazionalità, se videro mai una persona *magiarizzata* con violenza. Se ve ne fosse qualcuna, bisognerebbe cercarla a lungo, perchè il terrorismo non mettesse radice nel paese.

Dichiarò inoltre che occorre regolare il diritto di associazione e riunione, in modo che non si possa ledere l'integrità dello Stato.

(S) **Nagy Banya**, 6. — Nel banchetto che ha avuto luogo in onore del Presidente del Consiglio, Wekerle, questi brindò all'Imperatore dicendo che l'Ungheria è orgogliosa di avere un monarca che rispetta i diritti del popolo, che divide sempre i sentimenti della nazione, e che malgrado la sua età, lavora incessantemente per la felicità dei suoi sudditi.

GRAN BRETTAGNA

Corriere di Londra.

Londra — Durante l'assenza della duchessa di York, partita per un soggiorno di un mese in Svizzera, il piccolo principe Edoardo è stato condotto a White Lodge presso le sue nutrici.

— Il nuovo ministro chinese in Gran Brettagna e in Francia, è stato ad Osborne a presentare le sue credenziali alla Regina Vittoria.

Londra — Secondo notizie di Apia perdurano ancora le ostilità nelle isole Samoa fra le truppe del Re e gli insorti.

SPAGNA

L'agitazione carlista.

L'*Agenzia Havas* ha da San Sebastiano:

Malgrado le dichiarazioni pacifiche, fatte a Pamplona nella riunione carlista, dal signor Nandal, capo dei dissidenti, si crede che la questione dei *fueros* di Navarra potrebbe servire di pretesto a dei disordini se il governo passa oltre alle proteste della deputazione provinciale contro l'regime economico progettato.

AMERICA MERIDIONALE

Nel Perù.

(S) **New-York**, 6. — Il *World* ha da Lima:

« Numerosi ribelli sono stati facilmi dopo un processo sommario.

La situazione è inquietante. I commercianti stranieri reclamano protezione dai rispettivi governi.

Movimento della navigazione.

Il *Bisagno*, della N. G. I., è partito il 6 da Hong-Kong per Singapore e Bombay.

La Veloce. — Il giorno 6 il *Duchessa di Genova* è partito da Montevideo per Genova; il *Matteo Bruzzo* è giunto a Santos e il *Vittoria* ha proseguito da Barcellona per il Plata.

Borse e Mercati

Roma, 6 agosto 1894.

Borsa molto calma, debole in apertura, ferma in chiusura.

La Rendita aforato il corso di 88,17 progredisce fino a 88,37 ultimo corso.

Inattivo il contante nominale a 88,25.

Valori senza affari.

Mobiliare 131 — Generali 40 a 41 — Condotte in aumento 120 — Omnibus 147 a 148 — Meridionali 412.

Resto ai corsi di Sabato senza variazioni.

Cambi deboli: Parigi 111,40 — Londra 28,04.

BORSE ITALIANE — 6 agosto 1894.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	88 05	88 27	88 15	88 17 1/2
Id. fine mese	—	88 35	88 17	—
Az. it. d'Italia	745 —	—	750 —	744 —
» Mobiliare	132 —	—	132 —	130 —
» Bancaria	—	41 —	—	—
» ferr. Meridi.	450 —	450 —	450 —	—
» » Merid.	611 —	612 —	612 —	611 1/2
» B. di Torino	—	—	128 —	—
» B. Sconto	—	—	32 —	—
» Soc. Imm.	—	—	—	—
» Tiberina	—	—	5 —	—
» Serv. cam.	—	—	5 —	—
» Nav. Gen.	334 —	334 —	—	—
» Raff. Zucch.	181 —	185 —	—	—
Ob. ferr. 3 0[0	—	303 —	—	—
Id. Merid.	—	297 50	—	—
Fond. it. fin. 4 0[0	—	471 —	—	—
» » 4 1[2	—	472 —	—	—
» S. Paolo	—	—	504 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	111 55	111 45	111 60	111 50
Id. 3 mesi	137 65	137 45	—	—
Londra id.	28 10	28 09	—	—
Austria a 3 mesi	—	97 98	98 09	97 94

Parigi, 6	15,10	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita	franc. 3 0[0 amm.	—	—	—
»	3 0[0 perp.	102 32	102 42	—
»	4 1[2 0[0	108 20	108 30	—
ITALIANA 5 0[0		79 15	79 60	—
Turca		25 05	25 07	—
Spagnuola		64 7/8	64 3/4	—
Banca nuova		87 95	88 —	—
» ottomane		—	93 98	—
» ungheresi		—	98 1/4	—
Esterno 6 0[0		89 0	—	—
Banca di Parigi		841	—	—
» di Francia		—	—	—
Banca Ottomana		623 7/16	—	—
Credito Fondiario		882	—	—
Azioni del Suez		2852	—	—
» Panama		—	—	—
Lotti Turchi		120 1/4	—	—
Ferr. Meridion. ital.		350	—	—
» sulla Italia		10 3/4	—	—
Cambi Londra		25 18	—	—
» su Madrid		22 65	—	—
» sull'Argentina		—	—	—

(N) **Parigi**, 6, ore 16,50. — Liquidazione forzata Italiano 3 0[0 109,42 — 17[50 — 32[25 — 79,50 — 57[50 — 59[25 — 70[60 — 25,07 — 10[25 — 553,43 — 42[2 — 8[5 — 334,37 — 64,37 — 25[50 — 50[25. (Fonte Italiana).

(N) **Parigi**, 6, ore 16,45. — (Fonte francese). Liquidazione di una Casa della *coulisse* della notaria piazza provocò ricompre in 3 per conto francese, in Italiane e in varii stranieri. All'incontro vendite di *extérieur* e di lotti turchi. — Chiusura ferma.

Vienna, 6, ferma	4	6	Londra, 6, agosto	4	6
Mobiliare	364 —	364 87	R. d. Cons.	—	—
R. aust.-ung	122 45	122 30	Italiana	—	—
Id. oro	98 42	98 50	Turca	—	—
Merid.	98 40	98 50	Egiziano	—	—
C. Londra	124 65	124 60	Argento	28 1/16	—

Versate alla B. d'Inghilt. at 162,000 Ritirate at.

Berlino, 6, calma	4	6	Secondo ufficiale	
			RAGGIO	
Ital. cont.	79 90	79 80	Italia	6 per Cap
Ital. mez.	79 50	79 75	Francia	3 1[2 per 0[0
Mediter.	81 80	82 —	Inghilterra	2 per 0[0
Merid.	110 80	111 10	Germania	5 per 0[0
N. P. rand.	83 90	83 90	Austria	5 per 0[0
Rubin	219 —	219 —	Belgio	5 1[2 per 0[0
C. Italia	72 60	72 60	Spagna	—

Dispacci d'urgenza del giornale

Havre, 6 agosto,	ore 18,15 (urgenza spettura.	
Ostend, - Vendite probabili del giorno . . Balle 8. VENDITRICE sostenuta per 6 mesi		1000
Cotton - Sostegno good average . . Vendite cantoli K. VENDITRICE sostenuta Prezzo f. segnato		2000
Stretto - Vendite del giorno . . . . Quintali VENDIT

L'ULTIMO DEI BARONI

Frattanto Enrico aveva finito di leggere la lettera e con un profondo sospiro si era messo a contemplare le carte che l'accompagnavano.

— Ahimè! ahimè! nuove turbolenze, nuovi pericoli e inquietudini, altro sangue del mio popolo! — esclamò egli.

Quindi fece un cenno al giovinotto, e tracciando verso la finestra, mentre Adamo ritornava al suo modello, gli pose le carte nelle mani e disse:

—Allerton, tu mi sai, ma sei uno dei pochi, in questa paese forsennato, che mi anche Dio. Non sei uno dei guerrieri, di quegli uomini di acciaio. Consigliami.

Voil: Margherita domanda la mia firma a queste carte: una che autorizza ed esorta ad una levata di nomini e di armi nelle contee settentrionali; l'altra, che promette assoluto perdono a coloro che abbandoneranno Edoardo; la terza (e questa mi sembra più strana e meno convenientе di tutte le altre) che promette di abolire tutte le imposte e tutte le leggi che opprimono il popolo, e di fare una inchiesta sulle enormità e persecuzioni del clero della nostra Santa Chiesa.

— Sire — disse il giovinotto dopo avere esaminate in fretta le carte — la mia sovrana nostra buoni argomenti per l'nostro consenso a due almeno di queste impresa.

Vedete i nomi di cinquanta gentiluomini pronti a prendere le armi nella vostra causa, se autorizzati da una ordinanza reale.

Gli uomini del Nord sono malcontenti dell'usurpatore, ma non si muoveranno, sammenochè non gilelo comandiate voi.

Tali documenti dovranno, naturalmente, essere usati con discrezione e non mettere in pericolo la sicurezza di Vostra Grazia.

— La mia sicurezza! — disse Enrico con un lampo dell'anima eroica di suo padre negli occhi — a ciò io non penso!

Se ho poco coraggio per attaccare, ho qualche fortezza a soffrire.

Ma tre mesi dopo che queste carte saranno firmate, quanti cuori valenti non batteranno più! quante mani robuste saranno polvere!

Oh! Margherita! Margherita! perchè mi tenti? Fosti in dunque tanto felice quando eri Regina?

Qui il prigioniero lasciò andare il braccio di Allerton e si mise a camminare, assai agitato e irresoluto, un e giù per la stanza.

Ed era strano il vedere il contrasto fra lui e Warner: ambedue così simili, ambedue creature al di fuori del mondo comune, così gentili, distratti, viventi di una vita tutta propria: eppure lo studente così calmo, il principe così turbato! Il contrasto colpì lo stesso Enrico!

Egli si fermò ad un tratto, e, collo braccia incrociate si mise a contemplare il filosofo, mentre, con una affezionata compiacenza, parava giuocasse e scherzasse col suo modello, ora aprendone e chiudendone le porte, ora spazzando colla manica dell'abito alcuni bruscoli di polvere che vi erano entrati, ora facendo alcuni passi indietro per ammirarne meglio la simmetria.

— Oh! mio Allerton! gridò Enrico, guarda! Il regno che l'uomo si crea folla propria mente è l'unico che egli si diletti a governare!

Guarda! egli è il padrone di quelle molle e dei loro movimenti; le ruote si muovono o si fermano ad un suo cenno.

In questo caso soltanto Dio non domanda a cenni che governa. Perchè il sangue fu fatto correre come acqua onde un verme potesse portare la corona?

— Sire — disse Allerton solennemente. Quando il nostro Re celeste nomina e consacra il suo rappresentante su questa terra, egli non dà a quell'uomo potere di rassegnare l'incarico e la fede.

Ciò che è il suicidio per l'uomo l'abdicazione è per il Re.

Ma potete voi disporre dei diritti di vostro figlio?

E che cosa diverrà di tali diritti se voi preferite per lui l'esilio e per voi la prigionia quando si può fare uno sforzo per ristaurare un trono?

Enrico fu colpito da questa argomentazione così adatta alla propria mente e al modo di ragionare di quell'età.

Guardò in faccia per un momento il giovinotto, disse alcune parole fra sè: ad un tratto dirigendosi alla tavola, firmò le carte e le restituì ad Adamo, che macchinalmente le rimise nel loro riposteglio di ferro.

— Ora andatevene, messere — disse a bassa voce Allerton, temendo che Enrico potesse cambiare di nuovo di parere.

— Non vuole, my lord, esaminare la macchina? — domandò Adamo con aria supplicante.

— Non oggi! Vedete, egli si è già ritirato nel suo oratorio. Sta pregando! — e, andando alla porta, Allerton chiamò i servi che aspettavano per portar giù il modello.

— Bene! bene, pazienza — avrai la tua udienza alla fine — mormorò Adamo, mentre si ritirava, cogli occhi fissi sopra il negletto figliodella sua mente.

CAPITOLO VI.

Dalla padella alla brace.

Alla porta esterna della Torre, per la quale egli era entrato, il filosofo fu avvicinato da Catesby, un uomo che, ad imitazione del suo giovane padrone, aveva maniere blande ed untuose, sotto le quali nascondeva una ambizione intensa e una ferocia innata.

— Degno mio maestro — disse egli, inchinandosi profondamente ma con un sorriso mezzo sarcastico, — Il Re e Sua Altezza il Duca di Gloucester hanno udito parlare molto della vostra strana abilità, e mi ordinano di condurvi alla loro presenza.

Seguitemi, messere, e volaltri portate queste curiose congegno negli appartamenti del Re.

Detto ciò, e senza aspettare risposta, Catesby cominciò a camminare.

Il volto di Ugo si fece pallido, e, supponendo di non essere osservato, egli girò sui calcagni per ecclissarsi.

Ma Catesby, che pareva avesse occhi anche di dietro, gli gridò:

— Buon uomo, aiutate a portare la macchina: si può aver bisogno anche di voi.

— Maledetto! — mormorò Ugo fra i denti. — Se avessi saputo prima che cosa era il metter piede nel palazzo del Re!

Queste modo di camminare potrà andar bene per chi indossa le gonne di seta, ma non per chi porta le scarpe con chiodi.

Tuttavia, facendo di necessità virtù, e affettando un'aria allegra, aiutò a rimettere il modello sulla mula.

Frattanto Adamo, imbaldanzito, il povar'uomo, dalla lusinga dell'invito reale, persuaso che la sua fama fosse giunta all'orecchio di Edoardo e irritato della poca attenzione prestata dal pio Enrico al suo grande lavoro, camminava con la testa in aria, dicendo fra sè:

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu

Certificati medici sull' Anti-bacillare
RIMEDIO CONTRO LA TISI

Egregio Signor Garofalo,

Da qualche anno prescrivo con successo il suo *Anti-bacillare* nei casi di *Tisi incipiente*, nella tosse da influenza, nei catarri polmonali acuti e cronici, e posso assicurarle di averne ricevuti ottimi risultati. In un caso di *Tubercolosi polmonale avanzata*, in cui era stata constatata la presenza dei bacilli di Koch, con l'esame batteriscopico, ho visto scomparire i bacilli dopo l'uso dell'*Anti-bacillare*. Ritengo quindi che il suo medicamento sia, fra i preparati di creosoto, il più energico e il più preferibile.

Gradisca i più cordiali saluti

Firmato: Dott. **Giuseppe Carusa Pecorraino**
Medico primario all'Ospedale Civico
Libero docente di Patologia nell'Università di Palermo

Egregio Signor Garofalo, — Palermo.

Favorite, al ricevimento della presente, spedirmi subito due pacchi postali del vostro *Anti-bacillare*, e colgo quest'occasione per dirvi, che esso agisce stupendamente e finora ha dato splendidi risultati. Ve ne faccio le più sentite congratulazioni.

Salutandovi di cuore vi saluto

Firmato: **L. Piazza**
Direttore della Farmacia Guarecchi, in S. Secondo Parmense.

L' **Anti-bacillare** si vende a ROMA e Provincia nelle principali farmacie.

Salute. Con la celebre *Farmacia Omeopatica Universale* installata, innocua ecc. del *P. A. M. Aquilanti*, Domenicano, si curano in casa e in viaggio e senza regime speciale tutte le malattie anche le più violenti e ribelli.

108 medicine in 12 tubetti lire 6. Astuccio conf. 50, Guida L. 1.

Langelli, Corso Vittorio Em., 176, Roma.

Fiaschetterie Toscane
di **Cirillo Laurini**, *Corso Vittorio, 293 a 298 — Mariannna Dionigi, 35 — Tritone, 105-109 — Amedeo, 77* — In dette cantine si vendono vini delle migliori *Fattorie Toscane*, prezzo L. 1 e più al Litro. Per grosse partite facilitazioni.

DALLE MOLLE, C.
COSTRUTTORI ELETTROTECNICI
FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE
ROMA - Via Due Macelli 104 - ROMA

Parafulmini d'ogni sistema
per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche
di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.

Telefoni, microfoni, apparati d'induzione e per la terapia medica.

Pile elettriche a secco.
La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 7** si dà il materiale di suonerie elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano centim. 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro fettuccia isolante, 10 isolatori osso.

Per **L. 10,50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 30 isolatori osso, due metri fettuccia isolante, due pile a secco formato medio.

Per **L. 15,50** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, une di legno ed una parella con relativo coperchio in seta metri 2 1/2, 30 isolatori osso, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

AVVISI ECONOMICI
Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 2 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole 1 Ins. una	I^a CATEGORIA	*in più di 25* cent. 5 cad.

CERCASI Ingegnere-Agronomo (subito) pratico molto di scritture, di scrittura disegno e commerciale. Residenza passeio Provincia Romana. Salariato L. 90 mensili, oltre alloggio. Dirigere(bene) scapolo e vedovo quarantenne. Dirigere Domanda lettere, fermo posta, Roma. 624

AL 20 PER CENTO e senza spese anticipate, acquisti Fulmar del dente dell'Agenzia, Via Modena 20. Commissioni per pegno, dilungamento, rinnovazione presso il Monte. Roma. 142

TABACCHERIA con liquori ed altri generi affittasi causa malattia. Buona condizioni. Posizione centrale prossima Corso. Dirigersi Piazza Colonna N. 38, Gentaria. 444

TRATTORIA CON VIGNA AFFITTASI per disgrazia famigliare, convenientissima di mobilia, attrezzi, biancheria, cucina, grotta, belvedere, scuderia, e fienile per 30 asini (pigione mite). Trattative, Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 26. Roma. 445

SARTE, SARTI, cuciniri biancheria con Libreria-to, rio mostra di eleganza, più facile, corto, dico: armadi con cristalli, specchi, lumi e forniti e a gas, macchina cucire, Singer, cassoni saporteri, scala di marmo, camerino da prova. Dirigersi Via Tritone nuovo N. 43. 447

PER
Bagni e Villeggiature

FRASCATI Affittasi appartamento ammobiliato a nuovo, con camere da letto, sala, cucina, sala pranzo, cucina con acqua potabile, ingresso. Dirigersi in Roma dal portiere Corso 297. 626

MONTEPORZIO CATONE Affittasi casa Grandi camere e cucina ammobiliata. Rapastrone campagna. Dirigersi Agatina Vivani o in Roma presso Grandi, Via Clementi 15. 629

NETTUNO Affittasi per la prossima stagione balneare villa elegante quartierina composto di tre camere e cucina con vista sul mare. Per trattative dirigersi al proprietario Piazza Cola di Rienzo, Trattoria Nettuno.

ROCCA DI PAPA via Orsini, 19. D'affittasi diverse camere ammobigliate e senza mobili. 443

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (Marche). Antico e rinomato Albergo della Ferrovia, di recente restaurato e messo a nuovo. Camere separate. Appartamenti per famiglie. Ottima cucina con servizio di ristorante a tutte le ore. Pensione nell'Albergo. Pranzi a domicilio. Facilitazioni eccezionali per la stagione balneare. Posizione eccellente, in vicinanza della stazione, degli stabilimenti balneari, dei giardini pubblici. Servizio inappuntabile. Prezzi da non temere concorrenza. 345

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO CON GIARDINO Da affittarsi in Via Montebello N. 6, composto di 7 camere, cucina e 2 ingressi. Acqua Marcia e luminio. Fitto conveniente.

VASTI LOCALI TERRENI già ad uso fabbrica fieno, si affittano a questo ed altro uso. Via S. Francesco di Sales, 16.

VIA CAMPO MARZIO 69. Disponibile quartiere primo piano di 8 camere, 2 saloni, cucina, due cessi. Bottaghe 89-A e 78 con cantine. Piccoli uffici. Rivolgersi al portiere. 423

APPARTAMENTO SIGNORILE al primo piano, di 12 vani, scuderia e rimessa, cocchiere, con camera da bagno. Altro appartamento di 7 vani 191.

APPARTAMENTO nel Palazzo in Via dell'Archetto N. 17 piano 3. (prezzo 93, A-posenti). Rivolgersi al portiere.

CORSO 522 P. P. Col 1. giugno affittasi elegante quartierino mobiliato, adatto per signore solo o coniugi. Pigione dalle 70 alle 90 lire mensili. Esposizione sud-est. 255

D'APPITTARSI quartierini mobigliati e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 32.

DUE QUARTIERINI mobigliati a nuovo. Uno in Piazza Fiume e cucina. Rivolgersi N. 78, al forno. L'altro Via Ostiense N. 39 piano 2, di cinque camere e cucina con vista del Corso. 645

VIA NAZIONALE presso distinta signora, affittasi elegante quartierino ammobiliato. Due camere da letto oppure camera e salotto, completamente mobiliati. Dirigersi Ingresso Corso Vittorio Emanuele 165. 362

APPARTAMENTO di undici vani, cucina, acqua Marcia e Trevi, fontane da lavare, cantina, gas e portiere, Via Rubuino 65. 628

DUE APPARTAMENTINI signorili si affittano in Via Principe Amedeo N. 97, composti di tre camere, cameriera, ingresso e cucina. Buonissima esposizione. 647

VIA FARINI 92. Appartamento di otto vani e cucina al primo piano ad mezzanino, fornito di tutto, bella camera. Esposizione a mezzogiorno. Aire 110 mensili. 460

PROVINCIA DI SIENA
Comune di Castiglione d'Orcia

E' aperto il concorso al posto di farmacista in questo Comune, per lo spazio di giorni 30 da oggi, col premio annuo di lire 300 e con i patti e condizioni stabiliti dal capitolato d'oneri in vigore.

I concorrenti dovranno presentare le loro istanze in carta da bollo, corredate dall'atto di nascita, della fede penale di data recente e del diploma di libero esercizio.

L'eletto dovrà assumere il servizio dopo giorni 20 dalla partecipazione ufficiale.

Il titolare potrà usufruire degli scaffali della farmacia di proprietà del Comune, gratuitamente.

Dal Municipio, li 4 agosto 1894.

Il Sindaco
V. Nobili.

MOMO

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	3,5	7.—	9,20	12,30	17.—	—	—
Pisa	5,10	9,25	13,15	20,30	22,17	—	—
Torino	4,30	12,10	20,50	22,17	—	—	—
Milano	8,10	15,13	20,50	22,17	—	—	—
Foligno-Ancona	6,30	10.—	—	16,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	6,30	9,30	—	—	14,30	19,18	—
Tivoli-Avezzano	6,45	7,30	11,35	—	16,30	19,30	—
Civitavecchia	5,30	8,30	9,25	13,15	17,5	20,50	23,17
Frascati	6,40	9,25	12,30	—	17,17	19,—	—
Anzio-Nettuno	7,30	—	—	14,—	17,10	19,30	—
Albano-Marino	5,50	9,18	—	—	17,30	—	23,35
Velletri-Terracina	6,30	—	—	—	15,50	18,30	23,35
Ronciglione-Viterbo	6,10	10,30	—	—	17,30	—	—
Ladispoli { Termini.	6,30	7,25	10,15	—	—	—	—
Ladispoli { Trastev.	5,50	7,35	—	—	—	—	—

FESTIVI

Frascati	—	—	—	—	15,30	—	—
Anzio-Nettuno	—	7,40	—	—	—	—	—
Albano-Marino	—	—	—	—	—	13,30	—
Ladispoli { Termini.	—	—	—	—	15,35	—	—
Ladispoli { Trastev.	—	—	—	—	15,30	—	—
Ronciglione-Viterbo	—	—	15,30	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	—	13,30	18,1	20,10	—	—
Pisa	6,34	—	10,13	18,48	22,30	23,30	—
Torino	4,30	—	10,13	18,48	22,30	23,30	—
Milano	6,34	10,35	18,45	22,30	23,30	—	—
Ancona-Foligno	6,45	14,50	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,50	12,50	19,—	23,50	—	—	—
Tivoli-Avezzano	6,30	14,10	19,30	23,55	—	—	—
Civitavecchia	6,34	9,45	10,15	15,11	18,42	22,30	23,3
Frascati	6,30	8,3	12,45	17,35	20,45	—	—
Nettuno-Anzio	7,—	9,3	13,30	19,44	—	23,35	—
Marino-Albano	7,20	—	9,44	14,50	19,—	—	—
Velletri-Terracina	8,3	9,35	—	21,4	19,15	—	—
Viterbo-Roncigl.	9,50	15,—	—	23,40	—	—	—
Ladispoli { Trastev.	7,—	—	—	23,40	—	—	—
Ladispoli { Termini.	—	12,04	15,11	22,03	—	—	—

FESTIVI

Frascati	—	—	—	—	—	23,40	—
Nettuno-Anzio	—	6,1	—	—	21,40	—	—
Marino-Albano	—	—	—	—	—	23,—	—
Ladispoli { Trastev.	—	—	—	—	23,50	—	—
Ladispoli { Termini.	—	—	—	—	23,50	—	—
Viterbo-Ronciglione	—	—	21,3	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,37	6,30	8,3	9,40	11,4	13,30	16,35	19,—
Ragni a.	6,35	7,30	9,14	10,40	12,10	14,40	17,35	20,0
Tivoli p.	6,5	7,35	9,20	10,45	12,17	14,47	17,40	20,6
Tivoli p.	7,0	—	7,44	9,38	10,4	11,50	14,53	17,53
Ragni a.	7,30	—	8,14	10,8	10,34	12,20	15,23	18,23
Roma a.	8,46	8,40	9,10	10,54	11,50	13,36	16,40	19,40

Diretti.

WOW

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	*in più di 25* cent. 3 cad.

INGEGNERI Colore S. P. F. di Germania cento la raggina, senza minio, lunga durata. Rappresentante Paul Altmann, via Campania lett. B. 422

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	*in più di 25* cent. 2 cad.

PROFESSORE GOVERNATIVO ha aperto, dato avviso, un corso di farmazione e di educazione preparatorio agli esami di ammissione e promozione alle varie classi ginnasiali, liceali, tecniche, magistrali ecc. Via Bergamaschi di P., presso Piazza Colonna. Si dà anche lire vesti mensili anticipate.

ESAMI DI RIPARAZIONE In Via Cavour 291 impartisconsi preparazioni per l'esame di riparazione gli alunni delle scuole tecniche e ginnasiali. 633

LA LINGUA FRANCESE PER TUTTI Lezioni particolari somigrattute. Ristema facile, pratico, accelerato. Corsi completi maschili e femminili. Insegnamento comprendente ottimo. Via Gioberti 30, primo piano. 446

LEZIONI SEMIGRATUITE di Matematica, Contabilità commerciale e Tenuta dei libri. Corsi celeri, metodo facile. Ripetizioni, preparazione scuole secondarie. Ragioniere Damore, Via Gioberti 30, interno 4. 666

SI DANNO LEZIONI fisica, scienze naturali, matematiche elementari e tecniche per alunni liceo, istituto e altre scuole, mezzi Agosto Settembre, Via Sistina 48. 445

LINGUA INGLESE Insegnate Americano, di lenissimo stile anche a domicilio allievi, compenso modicissimo. Premurosa famiglia. Ripetizioni. Ufficio Traduzioni. Dirigersi Via Frattina 48 p. p. dalle 4 alle 5 pom. 462

TESI GIURIDICHE versi per nozze, componimenti letterari, ricerche in Biblioteche pubbliche, private. Rivolgersi a Studio legale e compilazioni letterario-giuridiche Roma, Segretezza. Spese minime. Pagamento dopoeseguita consegna. Via Sistina, 48.

STUDENTE Istituto Tecnico daredbe modico prezzo ripetizioni italiano, matematiche, scienze naturali ad alunni scuole tecniche. Darebbe anche lezioni alunni scuole elementari. Dirigere forno posta, Aire 3.

ISTITUTRICE saponde francese, inglese, musica, scrivere subito con invio certificati, fotografia prof. F. Cardi, Borgo S. Dombino Parrocchi. 448

A LIRE 10 MENSILI si danno lezioni per scuole ed istituti. Lezioni a domicilio e compilazioni. Lezioni a domicilio a prezzi mitissimi. Dirigersi Via S. 61 forno posta, Roma. 450

UOMO SOLO cerca camera mobiliata con pasento e cena, Ingresso libero. Posizione centrale. Mezzi restrea. Scrivere con prezzo Signor A. M. P. posta restante. 457

LEZIONI DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, bancaria, agraria. Tre lezioni alla settimana Lire 15 mensili. Dirigersi dalle 4 alle 5 Via Tor Millina 23, p. p. 459

PROFESSEUR des écoles de Rome cherche une pemoire, riposto a voi, quest'anno ancora! — Non mi prenze se mon domicile. Non mi curo se pensi la 6. Ai me piaci mi sento beata. Ré scepiro la sorte di un di noi! - Dal tuo agnardo ho l'alma stregata. La mia vita a te sol sacrò. Quale schiava, a te sempre legata, Pur la mamma, se vuoi traviò! — La mia 6. In mia speme, il mio Dio, Sei tu solo, mio caro tesor, Adorato, adorato, 6 il mio solo desio, Per consolla qui il cor! IGNOTA. 426

LINGUA INGLESE Sacerdote Americano da lezioni anche a domicilio allievi Ristema rapidissimo Pronunzia perfetta. Compenso modicissimo. Ripetizioni pratiche per studenti. Ufficio traduzioni. Dirigersi anche per lettera Tor Millina, 23, piano 1, Roma.

LEZIONI DI TEDESCO G. Pro-à con secondo premio e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 39 p. 4 prima perta a sinistra. 384

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero sulla scala. Si affitta anche a signore sole. Si cede volendo anche nettare salotto, e cucina. Via Rasella, N. 6, piano 2.

APPARTAMENTO mobiliato ingresso e cucina libera da fine di lire 60 a lire 80 mensili Casa signorile. Via Varese N. 7 piano primo, angolo Macao piazza Indipendenza. Visibili ore pom.

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO mobiliato con cucina; avvero cucina separata con salotto o senza; ingresso libero. Via Venti Settembre N. 86 int. 3. vicino all'Ambasciata inglese. Splendida vista. 439

APPARTAMENTO completamente mobiliato, di sei letto, 2 camere letto, sala pranzo, tutte prospicienti Via Cavour 210; cucina, cameriera, ingresso libero, acqua Marcia. Dirigersi Via Gioberti 71.

CAMERA MOBILIATA cina per una o due signore di ottimo riferenze. Via Paolo Iettera O, piano 1. int. 3.

Correspondenze
25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Fiorellino di ogni fiore Finora, sei cercata. E' così che voi vuoi bene? Io in una fotra collinaline ed amandoti con tutta l'anima mia. Lasciarò questa città con coraggio solo per la mia cara. Tuo MARIO. 446

" Vostro onorantino conoscenti: quindi, alla cara memoria, rispeto a voi, quest'anno ancora! — Non mi prenze se meco dacciamo. Non mi curo se pensi la 6. Ai me piaci mi sento beata. Ré scepiro la sorte di un di noi! - Dal tuo agnardo ho l'alma stregata. La mia vita a te sol sacrò. Quale schiava, a te sempre legata, Pur la mamma, se vuoi traviò! — La mia 6. In mia speme, il mio Dio, Sei tu solo, mio caro tesor, Adorato, adorato, 6 il mio solo desio, Per consolla qui il cor! IGNOTA. 446

Violetta Desidero vivamente ardentemente vederti. Quando avrete comodo? Ho vivo bisogno di te. Prima di partire avrei assolutamente bisogno parlarti. Sono solo, solissimo. Aspetto. 446

Sole Voi tutti avete insolenta alla opera santa, opera di Dio. Non vendicherommi; pagherà, " sacerdotia bene, " Iddio la vile e che va dicendo la - Verità! - Per noi è vei tutti, tutte 6 finita. Ci vendicherà grandi Dio. Seguitate guitar l'onta su F.° infelice. - Ah! la gratitudine. LUNA. 446

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross & Jongo, Offenbach sul M. - Carte Dima E. Magnani — Inchiostri Sorgue-Wirt, Lipsia.

NEL CALDO D'ESTATE
non dimenticare che i più illustri igienici raccomandano per la carnagione, conservazione della pelle e pulizia della testa l'uso dell'
ACQUA COLONIA ORIENTALE
nell'acqua da lavarsi e da bagno. E' noto che Napoleone I e la sua Corte dopo il bagno si facevano spruzzare coll' Acqua Colonia in quell'epoca ancora semplice mentre oggi esiste la perfezionata *ACQUA DI COLONIA ORIENTALE*.
L' **ACQUA DI COLONIA ORIENTALE** vendesi in flaconi da L. **1,25, 2,50, 5, 10** in Milano al grande Magazzeno di specialità estere **G. Hermann**, Via Monte Napoleone 23 (Palazzo Banco di Napoli) e alle sue quattro succursali per la vendita al pubblico in Farmacie, Profumerie, Droghierie e Chincaglierie del Regno.
(Guardarvi dalle contraffazioni ed esigere sempre la firma autografa **GUSTAVO HERMANN**).

ERNIE
NUOVA INVENZIONE
Il Brachiere-Guanto di Barbere, elastico, senza molle né lve, si impronta, si modella sul corpo senza pressione. Rivoluzione nell'ortopedia e della Scienza — **L. BARBERE**, med. inventore, Parigi, 3, boulevard de Palais dalle 1 alle 3 pom. Vendesi in Roma **BRACHIERE DI BARBERE**, adottato per l'esercito.

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-Rio Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Mazzaro-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Patrasso-Smirne e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (settimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Patrasso-Catania-Napoli (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Patti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Marsiglia-Orlando-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Trapani-Cagliari (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Nastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera estera)
Palermo-Napoli (giornaliera estera)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Portotorres-Carloforte (quindicinale)
Porto Santo Stefano-Giglio (3 volte per sett
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società e in tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.